



Fondazione Puglia

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2021



approvato dal
Consiglio di Indirizzo
in data
12 aprile 2022

Organi di Governo della Fondazione

Presidente:

prof. Paolo Spinelli

Consiglio di Indirizzo:

dott. Vincenzo Massari

prof.ssa Raffaella Cassano

prof. Raffaele Casciaro

ing. Grazia Ciliberti

dott.ssa Marina Lalli

prof. ing. Mauro Mezzina

prof. Marco Moschetta

prof.ssa Giorgina Specchia

ing. Michele Vurro

Consiglio di Amministrazione:

prof. Mario Spagnoletti

dott.ssa Maria Pappalepore

avv. Ebe Antonia Anna Maria Guerra

prof. ing. Antonio Castorani

Direttore Generale:

dott.ssa Ada Pizzi

Collegio dei Revisori dei Conti:

prof. Mario Scicutella, presidente

dott.ssa Aurora De Falco

dott. Savino Santovito



Indice

1.Stato Patrimoniale.....	pag. 4
2.Conto Economico.....	pag. 6
3. Nota Integrativa	
3.1 Criteri di valutazione - principi contabili.....	pag. 8
3.2 Stato Patrimoniale - Attivo.....	pag. 14
3.3 Stato Patrimoniale - Passivo.....	pag. 27
3.4 Conto Economico.....	pag. 33
3.5 Indicatori Gestionali.....	pag. 43
4. Relazione sulla gestione	
4.1 Relazione Economica e Finanziaria	pag. 46
4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2020.....	pag. 50
5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.....	pag. 51
6. Rendiconto finanziario.....	pag. 53
7. Bilancio di Missione.....	pag. 55
L'identità.....	pag. 56
La struttura, i processi di governo e gestione.....	pag. 66
Gli Enti e le società strumentali	pag. 69
L' Attività Istituzionale.....	pag. 78
Settori di intervento:	
Settore <i>A) Ricerca scientifica e tecnologica</i>	pag. 81
Settore <i>B) Arte, attività e beni culturali</i>	pag. 83
Settore <i>C) Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa</i>	pag. 90
Settore <i>D) Volontariato, filantropia e beneficenza</i>	pag. 95
Erogazioni al di fuori di bandi, "a sportello"	pag.100
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	pag.107

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021

(arrotondato all'unità di euro)

ATTIVO	Dati al 31.12.2021		Dati al 31.12.2020	
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali		23.348.365		23.273.954
a1) beni immobili	22.649.398		22.714.053	
<i>di cui:</i>				
- <i>beni immobili strumentali: 6.864.861</i>				
a2) immobilizzazioni in corso	595.940		456.188	
b) beni mobili d'arte	91.550		91.550	
c) beni mobili strumentali	10.237		12.163	
d) altri beni:				
- <i>beni immateriali</i>	1.240		0	
2) Immobilizzazioni finanziarie		78.100.964		84.105.589
a) partecipazioni in società strumentali	836.695		836.695	
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo: 300.000</i>				
b) altre partecipazioni	10.000.000			
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo</i>				
c) titoli di debito	67.264.269		83.268.894	
d) altri titoli				
- <i>quote di fondi di investimento aperti</i>				
- <i>quote di fondi di investimento chiusi</i>				
3) Strumenti finanziari non immobilizzati		46.523.038		41.235.816
a1) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - portafoglio investimenti	9.879.312			
a2) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - liquidità	259.309			
a3) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - margini variazione derivati	34.844			
b) strumenti finanziari <u>quotati</u>				
<i>di cui:</i>				
- <i>titoli di debito</i>			5.000.000	
- <i>titoli di capitale</i>				
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:</i>				
- <i>del risparmio:</i>				
- <i>del risparmio:</i>	30.000.000		30.000.000	
c) strumenti finanziari <u>non quotati</u>				
<i>di cui:</i>				
- <i>titoli di debito</i>				
- <i>titoli di capitale</i>				
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>				
- <i>del risparmio:</i>	6.349.573		6.235.816	
4) Crediti		61.677		80.775
<i>di cui:</i>				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo: 61.677</i>				
5) Disponibilità liquide		8.753.899		6.853.739
6) Altre attività				
<i>di cui:</i>				
- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>				
7) Ratei e risconti attivi		1.147.646		1.370.214
Totale dell'Attivo		157.935.589		156.920.087

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021

(arrotondato all'unità di euro)

PASSIVO	Dati al 31.12.2021		Dati al 31.12.2020	
1) Patrimonio Netto:		133.369.444		132.445.192
a) Fondo di dotazione	77.467.947		77.467.947	
b) Riserva da donazioni				
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447		320.447	
d) Riserva obbligatoria	17.758.609		17.230.465	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	37.776.298		37.380.190	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	46.143		46.143	
g) Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio				
2) Fondi per l'attività d' istituto:		19.175.847		18.035.240
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.729.221		5.729.221	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	7.312.535		6.156.692	
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.117.535		6.156.692	
- Fondo ex art.1 co 392/394 L.208/15	195.000		0	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0		0	
d) altri fondi	6.134.091		6.149.327	
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud	536.695		536.695	
- Fondo Immobili Istituzionali	4.864.887		4.864.887	
- Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituz.	380.000		380.000	
- Fondo contenzioso vs Martinucci	52.509		67.745	
- Fondo partecipazione Puglia Cultura e Territorio Srl	300.000		300.000	
3) Fondi per rischi e oneri:		76.716		76.716
- Acc.to "Fondo per eventuali imposte future"	76.716		76.716	
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		122.473		100.646
5) Erogazioni <u>deliberate</u> (PROGETTI-INIZIATIVE):		5.014.264		6.052.125
a) nei settori <u>rilevanti</u>	5.014.264		6.052.125	
b) negli altri <u>settori ammessi</u>				
6) Fondo per il Volontariato (L.266/91, art.15):		70.000		103.000
7) Debiti:		106.845		107.168
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo: 106.845				
8) Ratei e risconti passivi		0		0
Totale del Passivo		157.935.589		156.920.087
CONTI D'ORDINE				
Beni presso terzi	124.919.031		125.831.810	
Totale Conti d'ordine		124.919.031		125.831.810

CONTO ECONOMICO Esercizio 2021

(arrotondato all'unità di euro)

	<u>Dati al 31.12.2021</u>		<u>Dati al 31.12.2020</u>	
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		175.176		0
2) Dividendi e proventi assimilati		1.420.420		793.182
a) da società strumentali				
b) da altre immobilizzazioni finanziarie				
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.420.420		793.182	
3) Interessi e proventi assimilati:		3.639.999		3.880.346
a) da immobilizzazioni finanziarie	3.616.772		3.879.965	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati				
c) da crediti e disponibilità liquide	23.227		381	
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati				
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie				
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
9) Altri proventi		549.513		359.276
di cui:				
- contributi in conto esercizio				
Sub totale (da 3 a 9)		5.785.108		5.032.804
10) Oneri amministrativi:		-2.645.085		-991.323
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-280.016		-273.357	
b) per il personale	-424.115		-419.709	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	-69.289		-84.783	
d) per servizi di gestione del patrimonio				
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari				
f) commissioni di negoziazione	-2.095			
g) ammortamenti	-71.935		-71.272	
h) accantonamenti	-5.052			
i) altri oneri	-1.792.583		-142.202	
11) Proventi straordinari		0		10.055
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
12) Oneri straordinari				
di cui:				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
13) Imposte e tasse		-499.301		-196.079
Sub totale (da 10 a 13)		-3.144.386		-1.177.347
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		2.640.722		3.855.457

CONTO ECONOMICO Esercizio 2021
Riparto Avanzo Esercizio 2021

(arrotondato all'unità di euro)

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	<u>Dati al 31.12.2021</u>		<u>Dati al 31.12.2020</u>	
		2.640.722		3.855.457
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria		-528.144		-771.091
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:				
a) nei settori rilevanti				
b) negli altri settori ammessi				
16) Accantonamento al Fondo per il Volontariato		-70.000		-103.000
17) Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'Istituto:		-1.646.470		-2.403.048
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
b) ai Fondi per le erogazioni nei quattro settori rilevanti (incluso somme destinate alla società strumentale)	-1.646.470		-2.403.048	
c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi				
d) agli altri fondi:				
- Fondo manutenzione straordinaria immobili istituz.				
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-396.108		-578.318
Sub totale (da 14 a 18)		-2.640.722		-3.855.457
Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio		0		0

3. Nota Integrativa

3.1 Criteri di valutazione - Principi contabili

I principi contabili seguiti per la redazione del Bilancio sono esposti qui di seguito:

1) Immobilizzazioni materiali: immobili

Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti idonei all'uso.

La decisione di ammortizzare un immobile, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri è demandata alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro. Non rilevano le disposizioni fiscali in materia di ammortamento data la natura non commerciale delle Fondazioni.

Non sono ammortizzabili:

- gli immobili per investimento;
- gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie utilizzando le risorse destinate all'attività istituzionale.

La voce "Immobilizzazioni in corso", esposta per la prima volta nel documento di Bilancio 2020, rappresenta un conto transitorio in cui:

- nell'esercizio 2020 sono state appostate in via provvisoria tutte le somme riferite ai lavori di manutenzione straordinaria di carattere edile iniziati a maggio dello stesso anno per l'immobile di via Nicolai, 71 – Bari (denominato "Hotel Victor");
- nell'esercizio 2021, avuta contezza di tutti i lavori effettuati presso il predetto immobile e nel rispetto del dettame degli OIC 16 paragrafo 32¹, in particolare distinguendo,
 - a) opere che apportano migliorie alla struttura,
 - b) opere di manutenzione straordinaria che sicuramente non concorrono all'incremento del valore del bene,sono stati appostati solo i costi inerenti il punto a).

2) Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati a terzi, i beni destinati ad essere donati, i beni di valore artistico, mobili e arredi, macchine d'ufficio, attrezzature varie.

I beni strumentali e quelli dati a terzi in comodato sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori.

I beni artistici e quelli acquisiti con utilizzo di fondi per l'attività di istituto e destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.

¹ ****...sono capitalizzabili solo i costi sostenuti per l'acquisto, anche derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni in leasing, o la costruzione di nuovi cespiti (costi originari) e per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, purché tali costi producano un incremento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti per i quali sono sostenuti, ovvero ne prolungano la vita utile.*

I mobili, gli arredi, le macchine d'ufficio e le attrezzature varie sono iscritti in contabilità al loro costo di acquisto, assoggettato annualmente al necessario ammortamento con la costituzione del relativo "Fondo di Ammortamento"; in bilancio, invece, sono iscritti al netto degli ammortamenti. Si è proceduto all'ammortamento dei singoli cespiti alle seguenti aliquote:

- 12% per "Mobili e macchine ordinarie di ufficio";
- 20% per "Macchine d'Ufficio Elettroniche e simili";
- 15% per "Arredamento";
- 15% per "Macchinari – apparecchi e attrezzature varie";
- 25% per "Impianti interni speciali di comunicazione";
- 33% per "Software";
- 3% per "Beni immobili".

Aliquote sostanzialmente uguali a quelle fissate dalla normativa fiscale, corrispondenti, comunque, alla loro residua possibilità di utilizzazione e dell'eventuale accelerato deperimento e/o obsolescenza (deperimento tecnico ed economico); tenendo inoltre conto del loro presumibile attuale valore corrente di mercato.

3) Immobilizzazioni Finanziarie: Titoli a reddito fisso, Quote di Fondi comuni di investimento e Partecipazioni

I Titoli a medio e lungo termine con cedola posticipata (Titoli di Stato italiani) sono esposti al costo di acquisto ammortizzato, onde evitare, in ogni esercizio, contabilizzazione di "minusvalenze o plusvalenze non realizzate" tenendo conto che l'eventuale smobilizzo non dipenderebbe da necessità di liquidità, bensì, eccezionalmente, da opportunità di convenienza economica.

Il novellato art. 2426, comma 1, numero 1), del cod. civ. ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. "criterio del costo ammortizzato", utilizzato da questa Fondazione per quanto riguarda la contabilizzazione dei Btp in portafoglio.

Secondo la definizione dell'OIC 20, paragrafo 15, *"Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità"*.

Le quote di fondi comuni di investimento sia aperti che chiusi sono rappresentate in bilancio al loro valore nominale. Nella presente Nota Integrativa, a pagina 20, sono indicati i valori di mercato delle quote alla data del 31.12.2021.

- Le Partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto originario. Esse si riferiscono:
 - a) alla partecipazione (acquisita nel 1980 dall'ex Cassa di Risparmio di Puglia) nel "Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. - Bari", di nominali € 258.228,45, per la quale è stata eseguita negli anni precedenti una integrale svalutazione, costituendo un accantonamento a "Fondo svalutazione Partecipazioni" per € 258.228,45, in considerazione dei dati emersi dai bilanci degli esercizi precedenti. Nel 2007, il valore di libro si è ridotto da € 258.228,45 a € 34.298, a seguito ripianamento "perdite di esercizio" da parte della Società e contestualmente l'interessenza percentuale si è ridotta dal 12,145% allo 0,2528% non avendo questa Fondazione partecipato ad aumenti del capitale sociale. Detta percentuale di interessenza al capitale sociale si è successivamente ridotta nel 2010 dallo 0,2528% allo 0,1872%, nel 2013 dallo 0,1872% allo 0,13873% e nel 2016 allo 0,09639% per effetto di un aumento di capitale sociale cui questa Fondazione non ha partecipato;



- b) alla partecipazione (acquisita nel 2000) nella “Istituzione Concertistica Orchestrale – TITO SCHIPA – Lecce” integralmente svalutata (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell’Attivo del Bilancio) in quanto lo Statuto della stessa Istituzione TITO SCHIPA non dà diritto ad alcun dividendo o frutto a favore dei vari soggetti aderenti, sia nel presente che in futuro. Si riferisce a stanziamento per lo svolgimento dell’attività istituzionale della Fondazione, nell’ambito dell’allora Progetto “Valorizzazione della Immagine culturale della Puglia nella prospettiva della internazionalizzazione”, dal cui Fondo fu utilizzato l’importo di € 103.291,38 per l’acquisizione della partecipazione stessa del valore nominale di € 103.291,38, equivalente a 200.000.000 ₣;
- c) alla partecipazione acquisita nel 2006 nella “Fondazione con il Sud” costituitasi il 22.11.2006 tra ACRI, Fondazioni di origine bancaria e Mondo del Volontariato; partecipazione che – secondo i suggerimenti dell’Acri, con sua circolare del 12.03.2007, Ufficio Affari Legali ed Istituzionali, prot. n. 178 – è stata evidenziata in Bilancio: nell’attivo per € 536.695,07 € e in contropartita, nel passivo, per controbilanciare l’iscrizione nell’attivo, tra i “Fondi per l’attività di istituto (altri Fondi) - Fondo partecipazione Fondazione con il Sud”. L’importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione; le risorse investite provenivano dagli accantonamenti indisponibili pro-Volontariato L. 266/91, in sospensione, relativi agli esercizi dal 2000 al 2004. Il tutto con riferimento al nuovo Protocollo di Intesa sottoscritto il 16.10.2013, progetto rientrante nel settore di attività “Volontariato, filantropia e beneficenza”;
- d) alla partecipazione nella società strumentale denominata “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”, costituita a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo del 01.03.2018 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 06.03.2018, avente capitale sociale iniziale di € 300.000, interamente controllata dalla Fondazione Puglia, costituita con atto del 28.03.2018, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Bari il 05.04.2018 al n. 10920/1T, con pratica depositata presso la CCIAA di Bari il 16.04.2018 ed iscrizione al Registro delle Imprese avvenuta il 20.04.2018; il Consiglio di Amministrazione è composto dal prof. Antonio Castorani, in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Ada Pizzi e dalla dott.ssa Maria Pappalepore, in qualità di consiglieri, revisore unico è il prof. Mario Scicutella.
- e) alla partecipazione al capitale di Banca d’Italia con l’acquisizione di n. 400 azioni dal valore di € 25.000 ciascuna, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2021.

4) Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro), in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Le quote di fondi comuni di investimento sia aperti che chiusi sono rappresentate in Bilancio al loro valore nominale.

Nella presente Nota Integrativa, a pagina 23, sono indicati i valori di mercato delle quote alla data del 31.12.2021.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono rappresentati al valore di mercato indicato nel Rendiconto al 31.12.2021 trasmesso a questa Fondazione dal gestore.

In base agli Orientamenti contabili emanati dall’Acri il 25.11.2019, in luogo della contabilizzazione analitica è possibile la contabilizzazione con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell’esercizio ed effettuate in conformità ai Rendiconti trasmessi (paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro).

Nella contabilità della Fondazione devono comunque risultare gli strumenti finanziari e la liquidità affidati in gestione (paragrafo 4.3 del Provvedimento del Tesoro), che in bilancio confluiscono nella voce “Strumenti finanziari affidati in gestione

patrimoniale individuale" e il cui totale coincide con il Rendiconto del gestore ove il criterio di valutazione adottato sia quello del valore di mercato.

5) Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa limitate e presso banche e sono valutate al valore nominale.

7) Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività d'istituto sono compresi i seguenti fondi:

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio di Indirizzo alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.

In ottemperanza di quanto disposto dai commi 392/394 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, il credito d'imposta derivante dalla adesione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" può avere in bilancio una manifestazione numeraria e trovare corrispondenza in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale di cui alla voce 2 dello schema allegato al provvedimento del 19 aprile 2001 ("Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15");

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.

Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L'alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all'utilizzo operato al momento dell'acquisto.

Tra gli "Altri fondi" sono compresi:

- il fondo partecipazione alla Fondazione con il Sud;
- il fondo partecipazione Puglia Cultura e Territorio S.r.l.;
- il fondo Immobili Istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie;
- il fondo Manutenzione Straordinaria Immobili Istituzionali, a fronte di opere di ristrutturazione di immobili destinati a finalità statutarie;
- il fondo contenzioso Fondazione Puglia vs Martinucci (ex "Fondo rimozione climatizzatori Palazzo Starita").

8) Fondi per rischi e oneri

Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

9) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.

10) Erogazioni deliberate

Sono iscritti tutti gli impegni riferiti a delibere assunte nel 2021 ed in esercizi precedenti, al netto delle erogazioni effettuate al 31.12.2021.

11) Fondo per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale - FUN)

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91, pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

12) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza.

13) Costi (spese ed oneri) e Ricavi (Rendite e Proventi) - Residui Attivi e Passivi - Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base di documentazione e dati certi.

14) Trattamento contabile del credito di imposta ex art. 1, commi 392-394, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)

La Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018) ha confermato il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione 55 milioni di euro annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che possono usufruirne per il 65% degli importi versati. L'operatività del Fondo è stata assegnata all' "Impresa sociale con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di INAPP e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza. I progetti approvati coinvolgono oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

In relazione a detto credito d'imposta, la modalità di rilevazione contabile deve tenere conto delle specificità delle Fondazioni che hanno nell'attività erogativa il loro scopo istituzionale e il credito d'imposta non può essere considerato, come nel caso delle imprese, il ristoro di un costo sostenuto per una finalità che non è loro tipica.

Per queste ragioni il suo riconoscimento non può essere rilevato contabilmente a conto economico quale provento.

Infatti, ove si seguisse il criterio di rilevazione dei crediti d'imposta previsti per le imprese, le Fondazioni vedrebbero un fittizio incremento dell'avanzo di esercizio a fronte del quale le stesse non hanno sostenuto un costo di esercizio, dal momento che le erogazioni sono legislativamente e statutariamente destinazioni dell'avanzo.

Ciò determinerebbe, conseguentemente, un fittizio incremento (nominale) delle erogazioni, oltre a riflettersi in un improprio aumento degli accantonamenti alle riserve e ai fondi previsti per legge.



Pertanto, al fine di ovviare a tale effetto contabile, si ritiene che il credito possa avere in bilancio solo una manifestazione numeraria e trovare corrispondenza in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale di cui alla voce 2 dello schema allegato al provvedimento del 19 aprile 2001, da stornare in sede di versamento dell'importo stanziato al Fondo per il contrasto alla povertà.

Tale rilevazione, oltre ad essere coerente con la ratio della norma, che è quella di incentivare la finalità sociale dell'intervento, e con gli scopi statutari delle Fondazioni, consente di non impattare sull'avanzo di esercizio e, conseguentemente, non alterare le relative destinazioni.

L'impostazione indicata, infatti, evita, nell'ipotesi di utilizzo integrale del credito d'imposta disponibile, che si produca a livello aggregato un fittizio accantonamento a riserva obbligatoria, una duplicazione meramente contabile sia nelle erogazioni ai settori rilevanti, che nella destinazione ex lege 266/91.

3.2 Stato Patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Beni immobili

Alla data del 31.12.2021 il patrimonio immobiliare della Fondazione Puglia è così rappresentato:

- immobile di via Venezia, 13 in Bari, denominato “Palazzo Andidero”;
- immobile di Piazza del Ferrarese, 22/24 in Bari, denominato “Palazzo Starita”;
- immobile di Viale della Repubblica, 111 in Bari;
- immobile di via Nicolai, 71 in Bari, denominato “Hotel Victor”;
- immobile di via Nicolai, 14 in Bari;
- immobile di Piazza Mercantile, 84 in Bari, sito al piano terra di “Palazzo del Sedile”;
- immobile di via Calefati, 50 – angolo via Argiro – in Bari.

In riferimento all’immobile di via Venezia, alcune porzioni sono locate come segue:

- una parte del 2° piano più n. 2 posti auto con un contratto il cui canone, a seguito di accordi fra le parti e con delibera del C.d.A. del 26.06.2018, è aumentato a Giugno 2018 da € 24.000 a € 26.400 all’anno fino al 15.02.2020, mentre dal 16.02.2020 al 15.02.2026 è di € 28.800;
- l’intero 1° piano più n. 4 posti auto con un contratto al canone annuo di € 75.000, scadenza 30.06.2022;
- circa la metà del piano terra con un contratto al canone annuo di € 30.000 – scadenza 31.12.2026;
- n. 2 posti auto con un contratto al canone annuo di € 2.880 – scadenza 14.02.2021, tacitamente rinnovato per altri sei anni.

Tutti i predetti contratti prevedono l’adeguamento Istat.

In data 19.04.2017 è stato sottoscritto l’atto di compravendita di un’ulteriore parte dell’immobile “Palazzo Andidero”, ubicata al terzo piano, per l’importo di € 450.000: trattasi di n. 2 appartamenti contigui tra loro di superficie 73 mq e 80 mq, presso i quali ha sede la società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”.

Il valore dell’immobile di via Venezia, alla data del 31.12.2020, risulta pari a € 4.809.916,79 (al lordo del relativo fondo di ammortamento pari a € 376.606,13), comprensivi di oneri accessori (imposte, spese notarili ed opere di manutenzione straordinaria dell’immobile).

La predetta somma deriva da impieghi del patrimonio.

In riferimento all’esercizio 2021, la quota di ammortamento del 3% contabilizzata (€ 64.654,93) riguarda solo la porzione occupata dalla Fondazione come sede istituzionale, pari al 49,41% dell’intera superficie di proprietà (1.127 mq su 2.281 mq complessivi), al netto del valore del suolo di pertinenza delle unità immobiliari di Fondazione Puglia (€ 381.800), che risulta in proporzione aumentato in virtù dell’acquisizione dell’ulteriore parte del terzo piano.

L’immobile denominato “Palazzo Starita”, trattandosi di un bene di alto valore storico ed architettonico, così come disposto dagli orientamenti contabili emanati dall’Acri in data 16.07.2014, non è soggetto ad ammortamento. Le somme utilizzate per l’acquisto dell’immobile, pari a € 4.444.056,23 derivano dai fondi per l’attività istituzionale così come si provvederà per le opere di consolidamento e ristrutturazione a farsi (somme destinate alla società strumentale Puglia Cultura e Territorio S.r.l. che gestirà tutti i predetti lavori di consolidamento e ristrutturazione).

Come evidenziato nei bilanci relativi agli anni precedenti, l'immobile sito in Viale della Repubblica, 111 – Bari, fu acquistato, utilizzando il patrimonio, in data 18.06.1997 per essere destinato, quale bene strumentale al funzionamento dell'attività istituzionale, a sede esclusiva della Fondazione.

A seguito del trasferimento della sede della Fondazione dal 05.10.2016 presso l'immobile di via Venezia, 13 in Bari, l'edificio di Viale della Repubblica è stato locato con regolare contratto di durata 6 anni più 6 dal 01.11.2016 con un canone annuo di € 144.000 per i primi 2 anni, € 168.000 per i successivi con decorrenza 01.11.2018. Pertanto, in riferimento all'esercizio 2021, non si è proceduto all'ammortamento dell'immobile di Viale della Repubblica, il cui valore contabile ammonta a € 2.710.385,52 al netto del fondo di ammortamento relativo pari a € 526.303,98.

In data 04.02.2019 è stato sottoscritto l'atto di compravendita dell'immobile sito in Bari, via Nicolai, n. 71, denominato "Hotel Victor", trattandosi di fabbricato adibito ad albergo, composto da piano interrato, piano terra e nove piani superiori, oltre il lastrico solare.

L'operazione è stata effettuata utilizzando somme derivanti dal patrimonio, poiché trattasi di immobile acquisito per finalità reddituali, rappresentato in Bilancio per € 4.484.032,39, determinati dal costo:

- di € 4.300.000 per l'acquisto del fabbricato,
- di € 184.032,39 per imposte, tasse e spese notarili.

La voce "Immobilizzazioni in corso" evidenziata tra le Attività dello Stato Patrimoniale accoglie, invece, gli importi versati fino al 31.12.2021, pari a € 595.940,13, per i lavori di ristrutturazione iniziati a Maggio 2020.

L'Hotel Victor, infatti, necessita di opere di ristrutturazione al termine delle quali potrà essere affidata la gestione alberghiera.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.10.2019, ha deliberato l'acquisizione di un appartamento sito in Bari, via Nicolai, n. 14, ubicato di fronte l'Hotel Victor.

In data 14.11.2019 è stato firmato il contratto preliminare presso uno Studio notarile, versando un acconto di € 80.000 sugli € 530.000 pattuiti per la vendita.

In data 18.06.2020 è stato sottoscritto l'atto di compravendita dell'immobile, versando i restanti € 450.000, oltre al pagamento di imposte, tasse e spese notarili per € 49.095,22.

Il valore dell'immobile rappresentato in Bilancio ammonta, pertanto, a € 579.095,22.

In data 25.02.2020 è stato sottoscritto l'atto di compravendita dell'immobile sito in Bari, via Calefati, n. 50 – angolo via Argiro. Si tratta di un immobile acquisito per finalità reddituale, con somme derivanti dal patrimonio, rappresentato in Bilancio col valore di € 5.577.687,40, determinati dal costo di acquisto per € 5.000.000, imposte, tasse e spese notarili per € 467.279,84 e spese di intermediazione immobiliare per € 110.407,56.

Il secondo e terzo piano sono locati con regolare contratto di durata 6 anni più 6 con canone di € 60.000/anno, oltre adeguamento Istat.

In data 22.05.2020 è stato sottoscritto il contratto di compravendita dell'immobile sito in Bari, Piazza Mercantile n. 84, al piano terra di Palazzo del Sedile: essendo un immobile vincolato, ai sensi dell'art. 60 TU 42/2004, è stato sottoposto alla condizione sospensiva per consentire l'esercizio del diritto di prelazione da parte del MIBACT.

Essendo decorsi i termini per l'esercizio di tale diritto, in data 30.07.2020 è stato redatto l'atto di accertamento di mancato avveramento della condizione sospensiva, per cui Fondazione Puglia è entrata nella effettiva proprietà e disponibilità dell'immobile.

L'immobile è stato acquisito per finalità istituzionali, in quanto contiguo a Palazzo Starita, utilizzando, pertanto, somme derivanti dal reddito.

È rappresentato in Bilancio al valore di € 420.830,53, determinati da € 380.000 per l'acquisto ed € 40.830,53 per imposte, tasse e spese notarili.

Il valore contabile esposto negli schemi di Bilancio riferito ai beni immobili ad uso strumentale ammonta a € 6.864.860,52, determinato dai valori di:

- Palazzo Starita per € 4.444.056,23;
- immobile Piazza Mercantile, 84 per € 420.830,53;
- immobile di via Venezia, 13 per € 1.999.973,76 determinati dalla parte non locata calcolando il 49,41% di € 4.809.916,79, ossia € 2.376.579,89, da cui sottrarre il relativo fondo di ammortamento di € 376.606,13.

Beni d'Arte

La sottovoce "Beni d'arte" accoglie volumi di valore storico, alcuni quadri di valore artistico e n.600 cataloghi della Mostra "La poesia della tavola. Da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati", rinvenuti dalla liquidazione dell'impresa strumentale direttamente esercitata.

Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, comprendenti di norma i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare, hanno avuto movimentazione, pertanto:

(Valori in euro)		
Esistenze iniziali		12.162,60
Aumenti		4.686,93
- Acquisti	4.686,93	
Diminuzioni		6.612,22
- Rettifiche di valore/ammortamenti	6.612,22	
Esistenze finali		10.237,31

I beni immateriali hanno avuto la seguente movimentazione:

(Valori in euro)		
Esistenze iniziali		0
Aumenti		1.908,08
- Acquisti	1.908,08	
Diminuzioni		667,83
- Rettifiche di valore/ammortamenti	667,83	
Esistenze finali		1.240,25

Di seguito si fornisce, per tipologia di immobilizzazioni, indicazione del costo storico, degli ammortamenti operati e delle eventuali minusvalenze registrate in sede di dismissione dei cespiti.

(Valori in euro)	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di Bilancio al 31.12.2021
Immobili (incluso immobilizzazioni in corso)	24.148.248,19	902.910,11	23.245.338,08
Beni d'arte	91.549,80	0	91.549,80
Beni mobili strumentali	327.125,63	316.888,32	10.237,31
Beni immateriali	67.302,88	66.062,63	1.240,25
Totale	24.634.226,50	1.285.861,06	23.348.365,44

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono così composte:

(Valori in euro arrotondati)	<u>al 31.12.2021</u>	<u>al 31.12.2020</u>	<u>Variazioni</u>
Immobili (incluso immobilizzazioni in corso)	23.245.338	23.170.241	+75.097
Beni d'arte di cui:	91.550	91.550	0
- opere d'arte: libri	86.333	86.333	
- opere d'arte: quadri	4.917	4.917	
- cataloghi mostra Poesia della Tavola	300	300	
Beni mobili strumentali di cui:	10.237	12.163	-1.926
- mob. e macchine ufficio	1.357	2.264	
- macchine elettroniche	6.281	5.886	
- arredamento	1.669	2.472	
- attrezzature varie	930	1.457	
- impianti interni	0	84	
Altri beni	1.240	0	1.240
Beni immateriali	1.240	0	
Totale complessivo	23.348.365	23.273.954	+74.411

Beni immateriali

La voce comprende i seguenti beni tutti ammortizzati:

- il rinnovo dell'antivirus Sophos/Astero Firewall;



- il valore del software Client per videoconferenze Collaborate Desktop 10U;
- il valore del software Clever-Reach per gestione newsletter;
- il valore del software di backup Veeam Enterprise;
- il valore del software Adobe Acrobat Standard DC;
- il valore delle licenze Microsoft.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società strumentali

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2021 sono rappresentate come segue:

- Istituzione concertistica orchestrale “Tito Schipa” Lecce: quota acquistata in data 15.11.2000 con valore nominale € 103.291,38 in qualità di socio aderente ordinario. Quota integralmente svalutata nel 2000 (con evidenziazione simbolica per memoria di € 1 nell’Attivo di Bilancio, con contropartita per lo stesso importo in apposito Fondo tra le Passività);
- Partecipazione in “Fondazione per il Sud”: evidenziata in attivo e passivo per € 536.695,07;
- Partecipazione nella società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”, interamente controllata dalla Fondazione Puglia, con capitale sociale interamente versato di € 300.000, con iscrizione del relativo Fondo in contropartita tra le passività dello Stato Patrimoniale.

La predetta società è stata costituita a seguito di delibera del C.d.I. del 01.03.2018 e delibera del C.d.A. del 06.03.2018.

Gli Organi di governo della Fondazione hanno deliberato, infatti, “l’istituzione di una nuova società strumentale sotto la forma giuridica della società a responsabilità limitata; - che la società strumentale abbia una dotazione patrimoniale iniziale di € 300.000; - che tutte le partecipazioni saranno detenute al 100% dalla Fondazione Puglia; - che la società abbia una denominazione diversa da quella dell’attuale impresa strumentale; - che l’oggetto sociale includa la possibilità che la società detenga partecipazioni anche in altre società e che possa essere destinataria di contributi di terzi pubblici e/o privati; - che l’oggetto sociale, come già deliberato dal Consiglio di amministrazione del 13 febbraio, preveda “lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni e mostre promosse o partecipate dalla Fondazione; la organizzazione e gestione, anche affidandoli a terzi, di tutti i servizi che consentono e accompagnano lo svolgimento degli eventi, dei convegni e delle mostre per tutto il periodo della loro durata; lo svolgimento, anche commissionandoli a terzi, di studi propedeutici, di indagini e progetti atti ad individuare l’interesse ed il gradimento degli eventi, dei convegni e delle mostre; le operazioni di acquisto, di vendita, di permuta, di locazione di immobili e complessi immobiliari. Le ricerche di mercato connesse a tali operazioni, anche per conto della Fondazione. L’effettuazione, a beneficio del patrimonio immobiliare, anche se non di proprietà, direttamente o indirettamente, di ogni prestazione connessa alla gestione amministrativa con riguardo alle diverse tipologie di servizi di volta in volta necessari o comunque richiesti dalla Fondazione, dalla natura o dalle condizioni del bene. L’effettuazione, a beneficio del patrimonio immobiliare, anche se non di proprietà, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di messa in sicurezza, di messa a norma, nonché di tutti gli altri interventi simili ed affini; lo svolgimento, anche commissionandoli a terzi, di studi propedeutici, indagini e progetti atti ad individuare la localizzazione, la tipologia e le modalità di realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari; operazioni di acquisto, di vendita, di locazione e di gestione, di ristoranti, alberghi, teatri e pubblici locali, di proprietà e/o di terzi; lo svolgimento di studi, su beni immobili strategici, in particolare sul patrimonio storico, anche se non di proprietà, relativi alla messa in sicurezza ed alla messa a norma.

Sono tassativamente escluse le funzioni creditizie, nonché qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società opera sotto il controllo della Fondazione Puglia ai sensi dell’articolo 6 del Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

La Società potrà prestare avalli, fideiussioni ed ogni altra garanzia personale, anche per obbligazioni di terzi.

La Società potrà assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni anche di controllo o interessenze in altre società, con esclusione di quelle riservate ai sensi di legge, purché strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

La Società potrà rendersi beneficiaria di contributi provenienti da soggetti privati, da enti locali, da enti pubblici o dall'Unione europea.”.

La Società svolge attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Puglia nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 Maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni e delle altre norme specifiche, tra cui quanto previsto sull'argomento dal Protocollo d'intesa ACRI-MEF.”

Proprio in riferimento all'attività di gestione degli immobili di proprietà della Fondazione Puglia richiamati nell'art. 2 dello Statuto di Puglia Cultura e Territorio S.r.l., il 19.07.2019 Fondazione Puglia e la società strumentale hanno sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di Palazzo Starita prevalentemente per attività culturali e nel rispetto del “Progetto di consolidamento statico e restauro architettonico” del Palazzo Starita.

In data 22.10.2020 è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate il comodato d'uso gratuito dell'immobile di Piazza Mercantile, n. 84 a favore della società strumentale Puglia Cultura e Territorio S.r.l.

Con delibera del C.d.A. della Fondazione dell'11.12.2018, alla società è stata affidata la futura gestione dell'Hotel Victor, acquistato dalla Fondazione con atto definitivo il 04.02.2019.

La società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.” ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di € 2.240.

Per l'esercizio 2021, alla data di redazione del presente documento, il dato non è ancora disponibile, poiché il D.L. n.228 del 30.12.2021 (c.d. “Decreto Milleproroghe”) ha previsto che, in deroga alle previsioni di cui agli articoli 2364 secondo comma e 2478-bis del codice civile, società ed enti introdotte dal Decreto Cura Italia (art. 106 del D.L. n. 18/2020) hanno la facoltà di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione dei relativi bilanci di esercizio entro il 31.07.2022.

Storicamente, (vedasi bilanci pregressi) il valore delle due partecipazioni - Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. ed Istituzione concertistica orchestrale “Tito Schipa” - è stato considerato poco significativo e, pertanto, non riportato nello Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in società non strumentali.

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2020 sono rappresentate come segue:

- Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. – Bari: n. 10 quote detenute pari allo 0,09639%, svalutate nel corso degli anni come detto sopra. Valore da iscrivere tra le Attività dello Stato Patrimoniale pari a € 34.298 con relativo Fondo di pari importo da iscrivere tra le Passività.

Altre partecipazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.03.2021, ha deliberato l'acquisizione di azioni di Banca d'Italia per un importo compreso tra € 5.000.000 ed € 10.000.000 (quote cedute da Banca Intesa Sanpaolo e da Unicredit).

La governance di Banca d'Italia ha introdotto un tetto del 3% alla partecipazione detenibile (poi incrementato al 5% a dicembre 2021)⁹⁹², poiché il capitale di BIT risultava fortemente concentrato, essendo per 2/3 detenuto da 4 banche e da una compagnia di assicurazione.

Il programma di ricollocamento delle quote in eccedenza si chiama “Proj Koch” ed ha avuto inizio a settembre 2015.

Gli aspetti positivi dell'investimento si possono così riassumere:



- livello di redditività atteso tra il 4,5% ed il 5,1%;
- stabilità nel tempo (è un investimento azionario, ma in realtà ha i connotati di un investimento obbligazionario);
- previsione della creazione di un mercato secondario per garantire molteplici canali di negoziazione per gli azionisti ed adeguata liquidità alle quote attraverso l'intervento di intermediari finanziari con il supporto di Banca d'Italia.

Inoltre, la legge finanziaria ha introdotto un regime fiscale agevolato per i dividendi a favore delle Fondazioni bancarie, con la tassazione che passa dal 26% al 13%.

La Legge 30.12.2021 n.178 all'art. 1 comma 44 recita infatti che *“Gli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui lettera c) del comma 1 dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o da una stabile organizzazione nel territorio dello Stato di enti non commerciali, di cui alla lettera d) del comma 1 del medesimo articolo 73, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati al comma 45, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento a decorrere dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2021.”*

L'art.1 comma 47 della predetta Legge specifica che *“Le fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, destinano l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della disposizione di cui al comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.”*

La procedura per la sottoscrizione delle azioni BIT prevede l'apertura di un conto titoli presso Banca d'Italia, presso cui vanno custodite.

In data 16.11.2021 Banca d'Italia comunicava a questa Fondazione l'accettazione del *“Contratto di deposito titoli in custodia ed amministrazione delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia”* e conseguente apertura del conto titoli n. 77542.

In data 01.12.2021 venivano addebitati sul conto corrente n. 64062 di Fondazione Puglia le somme di:

- € 6.650.000 per l'acquisizione di n. 266 azioni BIT da € 25.000/cad. da Banca Intesa Sanpaolo Spa;
- € 3.350.000 per l'acquisizione di n. 134 azioni BIT da € 25.000/cad. da Unicredit Spa.

Titoli di debito

(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE ¹	VALORI DI MERCATO* al 31.12.2021		
		LIST.	CTV	Plus/minus ²
B.T.P. :				
1- BTP SCAD.1.8.2034 - 5,00% di nom. € 6.500.000	6.461.339,58	142,19	9.242.350	+2.781.010
2- BTP SCAD.1.8.2039 - 5,00% di nom. € 45.500.000	45.860.884,91	151,45	68.909.750	+23.048.865
3- BTP SCAD.1.9.2040 - 5,00% di nom. € 1.925.000	1.855.082,77	153,70	2.958.725	+1.103.642
4- BTP SCAD.1.3.2026 - 4,50% di nom. € 13.600.000	13.086.961,28	117,39	15.965.040	+2.878.079
Val. Nom.le BTP	67.525.000			+ 97.075.865

*valore di mercato dei Titoli di Stato consultabile sul sito www.borsaitaliana.it

¹ Valore contabile = *“Costo storico ammortizzato”* ex art. 2426 comma 1 num. 1 del Cod. Civ. così come novellato dal D. Lgs. 139/2015

² Plusvalenza lorda su titoli non contabilizzata (a valore di mercato al 31.12.2021): + € 29.811.596,46 (€ 97.075.865 – 67.264.268,54) a fronte di € 39.146.544,46 di plusvalenza lorda anno precedente.

Strumenti finanziari non immobilizzati

1. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.07.2021, ha deliberato di affidare in “gestione patrimoniale – linea equilibrata” la somma di € 10.000.000 a Quaestio Sgr Spa.

La “gestione patrimoniale equilibrata” coniuga un livello di rischio moderato con una potenziale redditività, per il periodo, soddisfacente.

Pertanto, nell’ottica di una diversificazione, il C.d.A. ha ritenuto opportuno investire € 10.000.000 in “gestione patrimoniale equilibrata”, avente una componente azionaria non superiore al 30%, nella considerazione che le commissioni di gestione ammontano allo 0,40%.

Dal “Rendiconto di gestione al 31 dicembre 2021” si evince che rispetto a € 10.000.000 iniziali:

- € 9.879.311,83 sono stati investiti e sono evidenziati nella voce “Portafoglio”, pertanto contabilmente sono appostati nella voce “Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale – portafoglio investimenti”;
- € 259.308,60 rappresentano la “liquidità”, composta da somme effettivamente depositate sul c/c n. 5093099035500 (€ 253.100,66 – in euro) e sul c/c n. 8693099523200 (€ 6.207,94 – in dollari), che contabilmente è appostata nella voce “Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale – liquidità”;
- € 34.843,78 da marginazioni su “derivati futures”, che contabilmente è appostata nella voce “Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale – margini variazione derivati”.

Questa somma di € 34.843,78 concorre alla formazione delle disponibilità liquide, poiché, se al 31.12.2021 Fondazione Puglia avesse interrotto il rapporto con Quaestio Sgr Spa, sarebbe stata accreditata sul conto corrente.

Nel relativo paragrafo del Conto Economico “Risultato delle gestioni patrimoniali individuali” sarà data evidenza del risultato positivo di periodo.

2. Strumenti finanziari quotati

Le quote di fondi comuni di investimento e le obbligazioni bancarie sottoscritte sono rappresentate nella macro-voce “Strumenti finanziari non immobilizzati”, poiché attualmente non sono ritenuti investimenti strategici e duraturi, bensì investimenti utili a produrre reddito, ma che possono essere immediatamente disinvestiti di fronte a eventuali necessità di liquidità.

Dal Bilancio 2015 si evince che Fondazione Puglia ha sottoscritto quote del fondo comune di investimento “Fondaco Multi-Asset Income Professional Shares B a distribuzione ricavi” per un valore nominale di € 30.000.000 al prezzo medio di € 106,754/quota.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.07.2021, ha deliberato di trasferire il 25% delle quote del fondo Fondaco Multi Asset Income a favore del fondo Fondaco Global Core Allocation.

I dividendi di quest’ultimo, essendo un fondo lussemburghese, non sono soggetti all’imposizione con ritenuta alla fonte, ma essi concorrono alla formazione del reddito complessivo, pertanto l’importo della predetta cedola sarà riportato nel Mod. Unico 2022.

Nella considerazione che a luglio 2021 il valore di mercato delle quote del fondo Fondaco MAI era di circa € 32.000.000, ad inizio settembre 2021 è stata avviata la procedura per il trasferimento che si è concretizzato il 03.12.2021 col passaggio di € 8.000.000, sottoscrivendo n. 76.960,595 quote al valore di € 103,9493 cadauna del fondo Fondaco Global Core Allocation.

Il valore di mercato al 31.12.2021 delle 212.706,121 quote del fondo Fondaco MAI è di € 24.838.119,16 (valore quota € 116,772), come da comunicazione ufficiale ricevuta da Fondaco SGR Spa in data 10.01.2022 (“estratto conto del dossier 5217183”).

Il valore di mercato al 31.12.2021 delle n.76.960,595 quote del fondo Fondaco GCA è di € 7.994.050,92 (valore quota € 103,872).

Il fondo Fondaco MAI, visto l'andamento fortemente positivo, ha staccato due cedole nel corso dell'esercizio 2021 per l'importo complessivo di € 1.262.647,19 al netto delle imposte e delle commissioni a favore del gestore.

3. Strumenti finanziari non quotati

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.03.2016, ha deliberato la sottoscrizione da parte di Fondazione Puglia di n. 5.000 quote del valore nominale di € 100,00/cad. del fondo di investimento chiuso “Barcamper Ventures” istituito da Primomiglio Sgr Spa, che in data 16.11.2021 ha cambiato denominazione in “Primo Ventures Sgr Spa”.

Il Fondo ha raccolto sottoscrizioni per un capitale di € 36.086.700 ed ha durata decennale, con lo scopo di effettuare investimenti in imprese innovative, sostenendo giovani che si cimentino nell'intraprendere un'attività imprenditoriale con l'avvio di start-up, seguendo le stesse in tutte le fasi di Accelerazione, Seed e Early Stage.

Primo Ventures Sgr Spa si avvale, in particolare, delle competenze dei gestori specializzati nel creare impresa e della capacità della società d'Pixel di fare scouting su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare, in sostanza, idee imprenditoriali innovative, da valorizzare e sostenere economicamente in tutte le fasi di crescita dell'impresa.

Fondazione Puglia, avendo investito € 500.000 nel predetto fondo, non ha l'obbligo di versare l'intera somma nell'immediato, ma i conferimenti finanziari sono effettuati nell'arco di 10 anni, in base alle richieste del gestore.

Nell'esercizio 2021 sono stati effettuati otto versamenti per un totale di € 51.089,42.

Alla data del 31.12.2021 sono stati versati complessivamente € 365.805,46 rispetto a € 500.000 previsti.

Il Fondo si propone di effettuare investimenti nei primi 5 anni e di disinvestire nei successivi cinque anni e, con ogni probabilità, i rendimenti, che si prevedono intorno al 6%, matureranno in questa seconda fase.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.01.2019, ha deliberato di investire la somma di € 5.000.000 con la sottoscrizione di quote del Fondo Geras (n. 48,313 quote del valore di 103.491,813 € per ciascuna), gestito da Ream Sgr Spa.

Il fondo ha l'obiettivo di investire € 270.000.000 per l'acquisizione di immobili adibiti a case per anziani (RSA – residenze sanitarie assistenziali) che siano gestite poi esclusivamente da società accreditate dalle Regioni. Gli immobili sono ubicati quasi esclusivamente in Piemonte, Lombardia e Veneto, regioni dove c'è grande richiesta di queste strutture.

Il gestore di ciascun immobile si fa carico degli oneri per la manutenzione ordinaria, straordinaria e degli adeguamenti normativi.

L'obiettivo di rendimento del fondo è del 7,50%.

Il versamento dell'intera somma di € 5.000.000 è stato effettuato il 05.11.2019.

Nel corso dell'anno 2021 il Fondo ha staccato:

- una cedola a Marzo, di competenza del 2020, di € 41.471,88 al netto di ritenuta fiscale e commissioni del gestore;



- una cedola a Settembre, di competenza dell'anno corrente, di € 47.370,90 al netto di ritenuta fiscale e commissioni del gestore.

Al 31.12.2021 il valore di mercato di ciascuna quota ammonta a € 105.638,154, a fronte del prezzo di acquisto pari a € 103.491,813.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2019, ha deliberato di investire la somma di € 2.000.000 con la sottoscrizione di n. 200 quote del valore nominale di € 10.000 cadauna del Fondo Fondaco Italian Loans Portfolio Fund.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di crediti in sofferenza garantiti da immobili residenziali (non prime case) e commerciali, ha durata 6 anni (più 2 anni di possibile estensione) ed un obiettivo di rendimento del 10-15%.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati versati € 62.667 che si sommano a € 921.100 degli anni precedenti, pertanto alla data del 31.12.2021 sono stati versati € 983.767 rispetto a € 2.000.000 complessivi sottoscritti.

A Dicembre 2021 il Fondo ha staccato una cedola di € 68.930 al netto delle commissioni di gestione: essendo un fondo lussemburghese, per i dividendi non c'è l'imposizione con ritenuta alla fonte, ma essi concorrono alla formazione del reddito complessivo, pertanto l'importo della predetta cedola sarà riportato nel Mod. Unico 2022.

Il valore di mercato delle predette 200 quote al 31.12.2021 è di € 992.196, pari a € 4.960,98/quote.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11.12.2018, ha deliberato di investire la somma di € 5.000.000, rinveniente dalla liquidità, in obbligazioni non subordinate emesse da Ubi Banca Spa a 36 mesi (scadenza 31.12.2021) al tasso lordo del 2,20% (netto 1,63%), che producono, quindi, un reddito annuo netto di € 81.400.

Alla scadenza fissata, ossia il 31.12.2021, Banca Intesa Sanpaolo (che, a seguito di fusione con Ubi Banca Spa, è subentrata in qualità di emittente le obbligazioni) ha rimborsato la predetta somma di € 5.000.000, accreditandola sul conto corrente di Fondazione Puglia n. 64062.

(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO (prima delle valutazioni di fine esercizio)	VALORE CONTABILE	VALORE SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI MERCATO
FONDACO MULTI ASSET-INCOME PROFESSIONAL SHARES B – a distribuzione ricavi – Quote n. 212.706,121 - Valore di mercato € 116,772/quote al 31.12.2021	22.000.000	22.000.000	24.838.119,16*
FONDACO GLOBAL CORE ALLOCATION. Quote n. 76.960,595 – Valore di mercato € 103,872/quote al 31.12.2021	8.000.000	8.000.000	7.994.050,92**
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO CHIUSI :			
BARCAMPER VENTURES – Quote n. 5.000 – Valore unitario 100,00 € - Versamenti effettuati fino al 31.12.2021: 73,16% rispetto ai complessivi 500.000 €. Valore di mercato al 31.12.2021 non ancora disponibile alla data di redazione del presente documento.	365.805,46	500.000	Non disponibile
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND – Quote n. 200 sottoscritte al valore unitario di € 10.000 - Versamenti effettuati fino al 31.12.2021: 49,18% rispetto ai complessivi € 2.000.000 – Valore di mercato al 31.12.2021: € 4.690,98/quote	983.767	2.000.000	992.196
FONDO GERAS – Quote n. 48,313 sottoscritte al valore unitario di € 103.491,813 - Valore di mercato € 105.638,154 al 31.12.2021	5.000.000	5.000.000	5.103.696,13***

* plusvalenze lorde su quote del fondo Fondaco Multi-Asset Income non contabilizzate (a valore di mercato al 31.12.2021): € 2.838.119,16

** minusvalenze su quote del fondo Fondaco Global Core Allocation non contabilizzate (a valore di mercato al 31.12.2021): € 5.949,08.

*** plusvalenze lorde su quote del fondo Geras non contabilizzate (a valore di mercato al 31.12.2021): € 103.696,13

Tabella riepilogativa Immobilizzazioni

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI	IMPORTI AL 31.12.2021	IMPORTI AL 31.12.2020	VALORI % AL 31.12.2021	VALORI % AL 31.12.2020
A) FINANZIARI	123.787	124.568	84,13	84,26
1) TITOLI DI STATO ITALIANI – B.T.P. a m.l.t. (€ 67.264.269 su Val Nom. Di € 67.525.000)	67.264	83.269	54,34	66,85
2) FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO:	36.350	36.299	29,36	29,14
• QUOTE FONDACO MULTI-ASSET INCOME	22.000	30.000	17,77	24,08
• QUOTE FONDACO GLOBAL CORE ALLOCATION	8.000	0	6,46	0
• QUOTE FONDO GERAS	5.000	5.000	4,04	4,01
• QUOTE FONDO BARCAMPER VENTURES	366	315	0,30	0,26
• QUOTE FONDACO ITALIAN LOANS	984	984	0,79	0,79
3) OBBLIGAZIONI EX UBI BANCA SPA	0	5.000	0	4,01
4) GESTIONE PATRIMONIALE	10.173	0	8,22	0
5) AZIONI BANCA D'ITALIA	10.000	0	8,08	0
B) IMMOBILIARI (al netto degli ammortamenti di € 902.910,11 risultanti al 31.12.2021; incluso	23.245	23.170	15,79	15,67



Immobilizzazioni in corso)				
C) ALTRI BENI MATERIALI Beni strumentali più Beni Mobili d'arte di € 91.550 al 31.12.2021	102	104	0,07	0,07
D) ALTRI BENI – BENI IMMATERIALI	1	0	0,01	0
TOTALE GENERALE	147.135	147.842	100	100

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 dell'accordo ACRI/MEF sottoscritto il 22.04.2015 si è proceduto anche nel 2021 alla diversificazione degli investimenti.

Crediti

Questa posta contabile di complessivi € 61.676,52 è composta in dettaglio come segue:

- € 5.480 per crediti verso il locatario della porzione di piano terra di Palazzo Andidero per i canoni di Novembre e Dicembre 2021;
- € 2.067 per crediti verso il locatario della porzione del secondo piano di Palazzo Andidero, per fatture saldo rimborso Enel-Energia anticipate dalla Fondazione fino al 31.12.2020;
- € 15.928,76 per credito d'imposta derivante dai contributi a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2020";
- € 36.000,99 per credito d'imposta derivante dai contributi a favore del "FUN – Fondo Unico Nazionale";
- € 161,97 per crediti verso la società strumentale Puglia Cultura e Territorio S.r.l., per spese di energia elettrica bimestre novembre-dicembre 2021 anticipate da Fondazione Puglia;
- € 253,25 per credito verso Acquedotto Pugliese Spa per maggiori somme versate sui consumi di acqua presso Hotel Victor;
- € 375,15 verso Banca Intesa Sanpaolo per addebiti Nexi Payments non dovuti su c/c n. 13311 ex Ubi Banca;
- € 1.342,96 verso Comune di Bari per rimborso TARI anni 2019 e 2020 appartamento 3° piano di via Venezia, 13-Bari;
- € 61,62 verso Regione Puglia per Irap;
- € 2,91 verso Inail;
- € 1,91 per credito verso Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR.

Disponibilità liquide

La voce illustra il saldo cassa contante e il saldo attivo dei conti correnti di Fondazione Puglia
(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO
C/C BANCARI (importo al 31.12.2021)	8.752.018,06	8.752.018,06
CASSA	1.880,80	1.880,80

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
Disponibilità liquide	8.753.899	6.853.739

Le predette disponibilità liquide al 31.12.2021 sono così costituite:

- cassa: € 1.880,80
- c/c Banca Intesa Sanpaolo n. 64062: € 8.752.018,06.

Ratei e Risconti Attivi

Come già detto nei “criteri di valutazione – principi contabili”, i Ratei ed i Risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base della documentazione e dati certi ovvero, in assenza, con calcolo di stima, assumendo per base i dati emersi a consuntivo nel periodo precedente, opportunamente adeguati.

Ratei Attivi (dietimi interessi su Titoli, di competenza esercizio 2020, da incassare nell'esercizio successivo):	€ 1.146.446,44
Ratei Attivi (rateo periodo 16.12 – 31.12.2021 canone di locazione del locatario della porzione del secondo piano di Palazzo Andidero):	€ 1.200
<u>Totale:</u>	<u>€ 1.147.646,44</u>

3.3 Stato Patrimoniale - passivo

Il Patrimonio

Il Patrimonio netto è stato incrementato complessivamente di € 924.252, con un accantonamento di € 528.144 alla “Riserva Obbligatoria” e di € 396.108 alla “Riserva per l’integrità del Patrimonio”, cioè rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell’Avanzo di esercizio di € 2.640.721,42 (nel 2020 di € 3.855.456,95). Detto accantonamento di € 924.252 rappresenta un incremento dello 0,70 % del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2020.

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

Patrimonio Netto – Sezione 1 MEF	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazioni %
a) fondo di dotazione	77.467.947	77.467.947	
b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447	320.447	
c) riserva obbligatoria	17.758.609	17.230.465	+ 3,06%
d) riserva per l’integrità del patrimonio	37.776.298	37.380.190	+ 1,06%
e) avanzi portati a nuovo	46.143	46.143	
f) avanzo residuo dell’esercizio	0	0	
Totale	133.369.444	132.445.192	+ 0,70%

Riserva Obbligatoria

La riserva è prevista dall’art.8 del D. lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall’Autorità di Vigilanza. Per l’esercizio di riferimento l’accantonamento è stato effettuato, non essendoci perdite pregresse, nella misura del 20% dell’avanzo dell’esercizio, in analogia con le prescrizioni emanate dal MEF con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 09.02.2022.

Riserva per l’Integrità del Patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell’Atto di indirizzo del 19.04.2001, la Fondazione ha istituito una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio, utilizzando la percentuale massima consentita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze pari al 15% dell’avanzo dell’esercizio (decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 09.02.2022).

Fondi per l’attività di istituto

La voce risulta così composta:

Fondi per l’attività d’istituto	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.729.221	5.729.221	0
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.312.535	6.156.692	+1.155.843
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	0	0
d) altri fondi	6.134.091	6.149.327	-15.236
TOTALE	19.175.847	18.035.240	+1.140.607

con la seguente evoluzione:

	Valore al 31/12/2021 (3) - (2) + (1)	Accanton.ti 2021 (1)	Utilizzi 2021 (2)	Valore al 31/12/2020 (3)
a) Fondo di stabilizzazione erogazioni	5.729.221	0	0	5.729.221
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.312.535	1.646.470	490.627	6.156.692
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	0	0	0
d) Altri fondi	6.134.091	0	15.236	6.149.327
Totali	19.175.847	3.203.879	1.805.242	18.035.240

Per quanto riguarda l'accantonamento per il 2021 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, indicato in € 1.646.469,42 (in tabella arrotondato a € 1.646.470), posto nella colonna "Accantonamenti 2021 (1)", si precisa che in esso sono ricompresi:

- gli importi da destinare al "Progetto per il Sud" della Fondazione con il Sud, pari a € 74.929, attinente al Settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza", come da lettera prot. 414 del 16.09.2021 ricevuta dall'Acri; il predetto importo sarà versato nella misura del 50% a favore della Fondazione con il Sud, poiché l'altro 50% sarà destinato al "Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile 2022";

- gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziativa comuni FOB" attinente anch'esso al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Relativamente al Fondo Iniziative Comuni, la Fondazione accantona annualmente dal 2011 un importo calcolato nella misura dello 0,30% dell'Avanzo di gestione annuale, al netto degli accantonamenti a Riserva patrimoniale (20,00% + 15,00%) e di eventuali disavanzi pregressi (cioè 0,30% di € 1.646.469,42).

Detto fondo, come da delibera C.d.I. del 26.10.2012, è reso disponibile per interventi comuni proposti dall'ACRI, previa delibera del medesimo Organo; per l'anno 2021 l'importo è pari a € 4.939.

Per ciò che concerne i "Fondi per le Erogazioni nei settori rilevanti" si precisa che il valore di € 490.627,11 (arrotondato a € 490.627), indicato nella colonna "Utilizzi 2021 (2)", deriva dalla differenza evidenziata nel sistema contabile utilizzato dalla Fondazione tra:

- i movimenti - in "Dare" dei conti Sime 30/01/54 - 30/01/55 - 30/01/56, pari a € 2.163.448,01, riferiti a delibere a favore di enti beneficiari;
- i movimenti - in "Avere" dei tre predetti conti Sime – pari a € 1.672.820,90, costituiti da:
 - credito d'imposta per l'adesione al "Fondo Unico Nazionale - FUN", per € 36.000,99;
 - credito d'imposta derivante dai versamenti a favore del "Welfare di Comunità 2018", per € 4.931,53;
 - revoche per € 1.436.888,38;
 - credito d'imposta per l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2021 per € 195.000.

Si ricorda che i crediti d'imposta vedono l'iscrizione tra le Attività dello Stato Patrimoniale nell'apposita sezione "Crediti" ed in contropartita vanno inseriti nei "Fondi per le Erogazioni nei settori rilevanti", poiché tali somme di cui beneficia la fondazione devono essere utilizzate per finalità istituzionali.

La voce "Altri fondi", che nella tabella sopra consta di € 6.134.091 (arrotondamento di € 6.134.090,94) deriva dal valore al 31.12.2020, pari a € 6.149.327,42, cui vanno sottratti € 15.236,48, somma utilizzata dal "Fondo contenzioso Fondazione Puglia vs Martinucci" (fino al 2018 denominato "Fondo rimozione climatizzatori Palazzo Starita").

La voce "Altri fondi", accoglie, quindi:

- € 536.695,07 quale contropartita alla partecipazione alla Fondazione con il Sud;
- € 4.864.886,76 che costituiscono il Fondo Immobili Istituzionali;
- € 380.000 che costituiscono il "Fondo Manutenzioni Straordinarie Immobili Istituzionali";
- € 52.509,11 che costituiscono il "Fondo contenzioso Fondazione Puglia vs Martinucci";
- € 300.000 che rappresenta la contropartita alla partecipazione alla società "Puglia Cultura e Territorio S.r.l.".

Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Esso rinviene dall'ex "Fondo per far fronte a eventuale integrazione erogazioni liberali/istituzionali esercizi futuri". Trattasi di Fondo "facoltativo", finalizzato alla stabilizzazione nel tempo delle "erogazioni istituzionali".

Al 31.12.2021 presenta un saldo di 5.729.220,66 € (invariato rispetto all'anno precedente).

E' da ritenere un "Fondo rischi" da utilizzarsi, in caso di necessità, in esercizi futuri nella eventualità di carenza di "reddito disponibile" da destinarsi, a norma delle disposizioni ministeriali, all'attività istituzionale o in ogni caso che la performance reddituale attesa con il "Documento programmatico previsionale" nel medio - lungo periodo non sia realizzata alla fine di ogni esercizio, a causa dell'incidenza di una eventuale insistente volatilità dei mercati finanziari.

Per l'esercizio 2021 non è previsto alcun accantonamento a favore di questo Fondo di somme rivenienti dall'Avanzo d'esercizio in quanto il fondo presenta già una adeguata capienza.

Erogazioni deliberate (progetti-iniziativa)

Tale voce evidenzia l'ammontare dell'importo dei progetti non ancora conclusi, le cui erogazioni, pertanto, non sono state effettuate totalmente entro la chiusura dell'esercizio.

In particolare, risultano in corso progetti e attività con scadenze che vanno dal 2022 al 2023:

- n. 20 del settore Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- n. 33 del settore Arte, Attività e Beni Culturali;
- n. 10 del settore Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa;
- n. 12 del settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza.

Erogazioni deliberate (progetti-iniziative)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
a) nei settori rilevanti	5.014.264	6.052.125	-1.037.861

Nel corso dell'esercizio la voce ha avuto la seguente movimentazione:

		<i><u>Esercizio 2021</u></i>	<i><u>Esercizio 2020</u></i>
A. Esistenze iniziali		6.052.125	8.820.320
B. Aumenti		2.163.448	2.989.131
• B1 Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.587.042		
• B2 Trasferimenti a favore Società Strumentale Puglia Cultura e Territorio Srl per Manutenzione Palazzo Starita***	0		
• B3 Trasferimenti a favore Società Strumentale Puglia Cultura e Territorio Srl per contributi straordinari all'attività statutaria	576.406		
C. Diminuzioni		3.201.309	5.757.326
• Pagamenti effettuati nell'esercizio, rif. a delibere di esercizi precedenti e dell'esercizio in chiusura	1.764.420*		
• Revoche relative a progetti convenzionati negli esercizi precedenti ed in corso	1.436.889		
D. Esistenze finali – erogazioni nei settori rilevanti		5.014.264**	6.052.125

* Ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2021 vanno aggiunti € 108.052,66 erogati a saldo del contributo al Fondo Unico Nazionale – FUN in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2020.

** L'importo predetto comprende € 3.609.150,91 relativi a progetti finanziati negli anni precedenti non ancora conclusi, considerato che dall'anno 2014, come deliberato dal C. di I., gran parte dei progetti, soprattutto per quanto concerne il settore a), ha durata compresa tra i 18 ed i 24 mesi.

*** Resta da versare € 1.000.000 a favore della società strumentale in riferimento alle somme ex Fondo manut. straod. Immobili Ist. già trasferite a Puglia Cultura e Territorio S.r.l, oltre a € 495.000, derivanti da € 195.000 ex credito d'imposta Fondo Povertà 2020 ed € 300.000 ex riparto avanzo Bilancio 2020.

Fondi per rischi ed oneri – Fondo a fronte crediti d'imposta verso il Fisco

Nella voce “Fondi per rischi ed oneri” sono accantonati € 76.716,16 per eventuali imposte future.

Il fondo non è stato movimentato nel 2021.

Fondo per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale – FUN)

Al Fondo per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale – FUN) è stato destinato in Bilancio l'importo di € 70.000, calcolato nella misura di un quindicesimo del margine disponibile, al netto della quota minima da destinare – ai sensi dell'art.8, co. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153/99 – ai settori rilevanti dell'attività erogativa, pari a € 1.056.289.

Debiti

I debiti, per un ammontare complessivo di € 106.845,18, sono rappresentati come segue:

- € 11.625,16 quota periodo 01.07 – 31.12.2021 della 14^a mensilità a favore dei dipendenti;
- € 60 per rimborso carburante a favore del dipendente addetto alle manutenzioni impianti ed immobili;
- € 1.342,96 verso Puglia Cultura e Territorio S.r.l. per TARI anni 2019 e 2020 versata dalla predetta società strumentale e di cui Fondazione Puglia avrà il rimborso dal Comune di Bari;
- € 454,99 per imposta sost. riv. Tfr (da versare a febbraio 2022);
- € 7.757,57 per ferie non godute dai dipendenti;
- € 382,14 per debiti verso Inail;
- € 5.000 quali depositi cauzionali su fitto di porzione di Palazzo Andidero al locatario del piano terra;
- € 1.837,70 per fatture Enel mese di dicembre 2021;
- € 1.071,46 per fornitura buoni pasto nel mese di novembre e dicembre 2021;
- € 782,83 per servizi di pulizia dicembre 2021;
- € 3.276,80 verso la “Hotel Victor S.r.l.” per saldo acquisto immobile;
- € 2.333,34 verso Fondaco Sgr Spa per imposta di bollo su fondo Fondaco MAI periodo V° bimestre 2021;
- € 200 verso il condominio di via Calefati, 50 – Bari, per i mesi di novembre e dicembre 2021 di cui non sono pervenuti gli avvisi di pagamento da parte dell'amministratore;
- € 6.452,76 per imposta di bollo su c/c Quaestio CM SGR/Puglia;
- € 4.909,95 per quota del IV° trimestre 2021 dei fondi integrativi Mario Negri, Mario Besusso – Fasdac, Antonio Pastore da versare il 10.01.2021;
- € 30.960,68 per ritenute fiscali e contributi Inps su compensi e medaglie a Organi di governo della Fondazione; ritenute fiscali cod. tributo 1040 su compensi a professionisti e consulenti; ritenute fiscali cod. tributo 1045 su erogazioni a favore di enti beneficiari. Tutte le ritenute sono riferite al periodo IV° trimestre 2021 da versare con F24 del 16.01.2021;



- € 13.050,30 per ritenute fiscali su stipendi dicembre 2021 e tredicesime mensilità a favore dei dipendenti da versare con F24 del 16.01.2021;
- € 13.800 per contributi Inps su stipendi dicembre 2021 e tredicesime mensilità a favore dei dipendenti da versare con F24 del 16.01.2021;
- € 460,93 per addizionale comunale su stipendi dicembre 2021 a favore dei dipendenti da versare con F24 del 16.01.2021;
- € 1.085,61 per addizionale regionale su stipendi dicembre 2021 a favore dei dipendenti da versare con F24 del 16.01.2021.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, per un totale di € 124.919.030,78, sono evidenziati in calce allo Stato Patrimoniale e sono costituiti da:

- Titoli di Stato per un valore nominale di € 67.525.000;
- Fondo Fondaco Multi Asset Income per nominali € 22.000.000;
- Fondo Fondaco Global Core Allocation per nominali € 8.000.000;
- Fondo Barcamper Ventures per nominali € 365.805,46;
- Fondo Geras per nominali € 5.000.000;
- Fondo Fondaco Italian Loans Portfolio Fund per nominali € 983.767,04;
- Partecipazione nella società Puglia Cultura e Territorio S.r.l. per € 300.000;
- Partecipazione nella Fondazione con il Sud per € 536.695,07;
- Partecipazione nel Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. per € 34.298;
- Partecipazione nella Istituzione Concertistica Orchestrale Tito Schipa per € 1;
- Partecipazione al Capitale di Banca d'Italia per € 10.000.000;
- Gestione patrimoniale per € 10.173.464,21

3.4. Conto economico

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Gli Orientamenti contabili Acri prevedono che il risultato delle gestioni patrimoniali va indicato (paragrafo 4.4 del Provvedimento del Tesoro) al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate con voce propria.

Il “Rendiconto di gestione al 31 dicembre 2021” trasmesso a questa Fondazione da Quaestio Sgr Spa evidenzia che:

- € 9.879.311,83 sono investiti e compongono la voce “Portafoglio”, pertanto contabilmente sono appostati nella voce “Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale – portafoglio investimenti”;
- € 294.152,38 rappresentano la “liquidità”, di cui € 259.308,60 sono effettivamente depositati sui due c/c lussemburghesi (uno in euro, l’altro in dollari) e € 34.843,78 costituiscono variazioni marginazioni su “derivati futures”.

Rispetto a € 10.000.000 iniziali, trasferiti con bonifico ad inizio settembre 2021 dal c/c n. 64062 al c/c lussemburghese n. 5093099035500, si osserva, quindi, un risultato positivo di € 173.464,21 al netto di € 1.712,03 di commissioni di gestione a favore di Quaestio Sgr già addebitate fino a dicembre 2021 (competenza settembre-novembre 2021).

Pertanto, il Risultato lordo di periodo ammonta a € 175.176,24.

Sempre dal predetto Rendiconto si evince che saranno addebitate a gennaio 2022:

- € 6.070,14 per imposta di bollo anno 2021;
- € 382,67 per commissioni di gestione per dicembre 2021;
- € 41.527,70 per ritenute fiscali anno 2021.

Dividendi e Proventi assimilati – da strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le cedole staccate dai fondi:

- “Fondaco Multi Asset Income” per complessivi € 1.262.647,19 al netto delle ritenute fiscali e delle commissioni di gestioni ed al lordo dell’imposta di bollo;
- “Geras” per complessivi € 88.842,78 al netto delle ritenute fiscali e delle commissioni di gestioni ed al lordo dell’imposta di bollo;
- “Fondaco Italian Loans Portfolio Fund” per € 68.930 al netto delle commissioni di gestione. Essendo un fondo lussemburghese non è soggetto a ritenute alla fonte, ma i redditi derivanti concorrono al reddito complessivo di periodo da dichiarare nel Modello Unico 2022.

Interessi e Proventi assimilati

La voce accoglie:

- le cedole staccate dai Titoli di Stato in portafoglio comprensive degli scarti di emissione per € 3.535.371,57 al netto delle ritenute fiscali;
- le cedole staccate dalle obbligazioni ex Ubi Banca per € 81.400 al netto delle ritenute fiscali;
- gli interessi attivi maturati sul conto deposito “Denaro Freddo” per € 23.154,47;
- gli interessi attivi maturati sul c/c ex Ubi Banca n. 13311 per € 32,57;

- gli interessi attivi maturati sul c/c ex Banca Prossima n. 14022 per € 39,55.

Il Conto Economico evidenzia Proventi effettivi (ordinari e straordinari) ammontanti a € 5.785.107,68 (a fronte di € 5.042.859,40 dell'esercizio precedente), rappresentati dai seguenti flussi economici messi in comparazione coi dati presenti nel Documento Programmatico Previsionale 2021 e coi dati del Consuntivo 2020:

<i>Voce di ricavo</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>Preventivo 2021</i>	<i>Consuntivo 2020</i>
Interessi da immobilizzazioni finanziarie	€ 3.616.771	€ 3.839.339	€ 3.879.965
Interessi da disponibilità liquide depositate presso Banche	€ 23.227	€ 15.000	€ 381
Dividendi e proventi assimilati: cedole da Fondi comuni di investimento	€ 1.420.420	€ 512.500	€ 793.182
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 175.176	€ 0	€ 0
Fitti attivi	€ 366.727	€ 362.280	€ 358.190
Rendite diverse: sconti Edenred su fornitura buoni pasto; arrotondamenti attivi.	€ 728	€ 0	€ 1.086
Sopravvenienze attive: Credito d'imposta per sanificazioni	€ 0	€ 0	€ 98
Sopravvenienze attive: sconto in fattura bonus facciate 90% su lavori manutenzione straord. immobile Viale della Repubblica e interessi attivi su rimborso Iva ex impresa strumentale diretta	182.059	€ 0	€ 0
Proventi straordinari: cancellazione della prima rata Irap 2020 ex art. 24 D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio"	€ 0	€ 0	€ 9.957
Totale	€ 5.785.108	€ 4.729.119	€ 5.042.859

Oneri amministrativi

Compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari

L'onere annuo sostenuto dalla Fondazione relativamente ai compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese a favore degli Organi deliberanti ammonta a complessivi € 280.015,78 così distinti:

1- Consiglio di Amministrazione (n. 5* componenti, compreso il Presidente), n. 5 sedute

	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Esercizio 2020</i>
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Presidente	€ 81.100,63	€ 80.660
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Consiglieri	€ 52.183,27	€ 61.985,17
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Presidente	€ 12.597,49	€ 12.629,39

Oneri a carico Fondazione su compenso e med. consiglieri	€ 5.438,42	€ 5.302,80
Irap su compenso e medaglie Presidente	€ 3.909,05	€ 3.887,82
Irap su compensi e medaglie Consiglieri	€ 1.348,60	€ 1.316,88
Rimborsi spese al Presidente ed Amm.tori per partecipazioni ad organismi ACRI per svolgimento di attività istituzionale	€ 0	€ 125,40
Premio assicurativo Inail Consiglieri di Amministrazione	€ 809,90	€ 1.360,62
Totale	€ 157.387,36	€ 167.268,08

*Fino al 30.04.2016 i componenti sono stati 7 compreso il Presidente

2- Consiglio di Indirizzo (n.9 componenti) n. 4 sedute dell'organismo e sedute commissioni di valutazione dei progetti

	<u>Esercizio 2021</u>	<u>Esercizio 2020</u>
Medaglie di presenza	€ 53.541,58	€ 40.243,90
Oneri a carico Fondazione	€ 8.168,43	€ 5.938,65
Irap su medaglie Consiglieri	€ 2.241,30	€ 1.692,03
Rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale	€ 0	€ 0
Premio assicurativo Inail Consiglieri di Indirizzo	€ 307,80	€ 949,15
Totale	€ 64.259,11	€ 48.823,73

3- Collegio dei Revisori (n.3 componenti):

	<u>Esercizio 2021</u>	<u>Esercizio 2020</u>
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza*	€ 57.106,17	€ 53.658,81
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Pres. Collegio Revisori	€ 970,72	€ 2.771,20
Irap su compensi e medaglie Presidente Collegio	€ 292,42	€ 834,84
Totale	€ 58.369,31	€ 57.264,85

*Incluso oneri fiscali su compensi e medaglie di tutti i tre Revisori che emettono fattura in qualità di professionisti.

Di seguito sono indicati i compensi annui e le medaglie (entrambi al lordo) dei componenti degli Organi deliberanti e del Collegio dei Revisori:

- Presidente: € 80.000
- Compenso Consiglieri C.di.A.: € 13.000
- Medaglia Consiglieri C.di.A.: € 220
- Medaglia Consiglieri C.di I.: € 1.350
- Presidente Collegio dei Revisori: € 16.000
- Compenso Revisori: € 13.000
- Medaglia Presidente del Collegio e Revisori: € 220
- Medaglia Consiglieri C.di I. per partecipazione gruppi di lavoro: € 150.

Il costo per il funzionamento degli Organi è di poco superiore a quello dell'esercizio precedente per via del maggior numero di adunanze.

Oneri per il personale

Dati relativi alle risorse umane al 31.12.2021

<u>Numero di dipendenti</u>	<u>categoria</u>	<u>attività</u>
1	dirigente	Direttore Generale
1	quadro	Ufficio Amministrazione
1	1° livello	Ufficio Sistemi informativi
1	1° livello	Ufficio Erogazioni
1	1° livello	Segreteria di Presidenza e Direzione
1	2° livello	Addetta alla gestione della Biblioteca
1	6° livello	Operaio manutentore part-time 50% ore

Spese per prestazioni di lavoro subordinato

tipologia	Importo 2021	Importo 2020
1) Stipendi e salari/indennità varie	€ 294.118,47	€ 296.653,41
2) Contributi sociali obbligatori e vari	€ 57.883,18	€ 68.014,02
3) Contributi fondi integrativi competenza	€ 17.646,78	€ 17.587,38
4) Integrazione contributi personale direttivo anni 2015-2018	€ 8.374,64	€ 0
5) Integrazione contributi personale impiegatizio e quadro anni 2019-2020	€ 5.389,42	€ 0
6) Spese viaggio e spese di formazione del personale	€ 86,16	€ 0
7) Irap	€ 14.176,46	€ 14.298,72
8) oneri per trattamento di fine rapporto (TFR)	€ 24.734,39	€ 22.188,84
9) Premio assicurativo Inail	€ 1.705,47	€ 966,98
Totale	€ 424.114,97	€ 419.709,35

Rispetto all'importo dell'esercizio precedente, pari a € 419.709,35, si registra un lieve incremento dovuto al versamento delle integrazioni ai contributi Inps per il Personale Direttivo per gli anni 2015-2018 e per il Personale Impiegatizio e Quadro in riferimento agli anni 2019-2020.

Questo aumento è stato parzialmente assorbito dal risparmio derivante dal termine del rapporto avvenuto a fine dicembre 2020 con l'unità assunta con la qualifica di Addetta alla gestione della Biblioteca part-time 62,5% ore in sostituzione maternità.

Oneri amministrativi per consulenti e collaboratori esterni

Fondazione Puglia nell'esercizio 2021 ha fatto ricorso a n. 6 consulenti esterni sostenendo un onere complessivo pari a € 69.289,05.

Trattasi di:

- consulente in materia fiscale e del lavoro per € 8.627,84;
- consulente per redazione tabelle millesimali immobile via Calefati per € 1.537,20;
- n. 2 consulenti per gestione tecnica del patrimonio immobiliare della Fondazione per € 53.451,69;
- n. 1 consulente per redazione pratica CILA su lavori di manutenzione straordinaria immobile di via Calefati per € 655,13;
- n. 1 consulente legale per € 5.017,19.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di n. 1 docente universitario per attività di referaggio su progetto inerente la ricerca scientifica a cui ha corrisposto un compenso lordo di 150 €/cad. oltre oneri come per legge, a carico dell'attività istituzionale (€ 157,23);

Ammortamenti

La voce "Ammortamenti", per un valore complessivo di € 71.934,98 è composta dalle seguenti quote:

- € 64.654,93 per porzione immobile uso sede istituzionale via Venezia, 13 – Bari;
- € 667,83 per beni immateriali;
- € 6.612,22 per beni mobili materiali.

Accantonamenti

La voce "Accantonamenti" accoglie la somma di € 5.052,66, quale quota integrativa al contributo annuale a favore del FUN – Fondo Unico Nazionale di € 103.000, giusta lettera Fondazione ONC del 30.07.2021 prot.89/21.

Commissioni di negoziazione

La voce rappresenta le somme (€ 2.094,70) corrisposte a Quaestio Sgr Spa quali commissioni di negoziazione e di gestione per affidamento in gestione patrimoniale individuale per il periodo settembre-dicembre 2021 che, in base agli Orientamenti contabili Acri, vanno evidenziate a parte.

Altri oneri

Gli altri oneri amministrativi, per un valore totale di € 1.792.583,15 iscritto in Bilancio, sono così rappresentati:

- spese manutenzione beni mobili: € 16.210,34, somma che, tra gli altri, accoglie i costi per il canone annuale del Software Sime (€ 9.140,26);
- spese manutenzione beni immobili: € 1.697.810,28, di cui € 1.403.141,53 per Hotel Victor, € 190.073,73 per immobile Viale della Repubblica, € 55.039,56 per immobile via Venezia, € 39.499,83 per arredi Hotel Victor;
- spese di gestione (energia elettrica, pulizia, cancelleria, assicurazioni, vigilanza, acqua, spese condominiali, autonoleggi): € 46.043,18;
- spese telefoniche, acquisto riviste e giornali e spese postali: € 3.027,58;
- canone noleggio UPS: € 1.464
- quota associativa ACRI: € 24.225



- spese bancarie : € 2.879,40;
- spese diverse: € 918,90;
- arrotondamenti passivi : € 4,47.

La seguente tabella riepilogativa evidenzia che lo scostamento tra i dati inseriti nel Documento Programmatico Previsionale 2021 ed i dati a consuntivo 2021 ammonta a circa € 1.883.000: l'accuratezza delle previsioni è avvalorata dal fatto che la differenza è determinata dalle opere di manutenzione straordinaria dell'Hotel Victor e dalle imposte una tantum riguardo le ritenute fiscali sulla dismissione di € 8.000.000 dal Fondo Fondaco MAI e sul Capital Gains per i Btp aventi scadenza 01.09.2021 .

<i><u>SPESE DI FUNZIONAMENTO in migliaia di euro:</u></i>	<i><u>Consuntivo 2021</u></i>	<i><u>Preventivo 2021</u></i>	<i><u>Consuntivo 2020</u></i>
- Spese amministrative	1.793	200	142
- Spese del Personale dipendente al netto di Irap	410	400	405
- Compensi e rimborsi Organi statutari al netto di Irap	272	315	266
- Compensi a consulenti e collaboratori	67	60	83
- Accantonamenti	5	0	0
- Commissioni di negoziazione	2	0	0
Sub Totale	2.549	975	896
- Ammortamenti:	72	75	71
- mobili e cespiti vari	7	10	6
- immobili	65	65	65
<i><u>Totale</u></i>	<i><u>2.621</u></i>	<i><u>1.050</u></i>	<i><u>967</u></i>
<i><u>- Imposte:</u></i>	<i><u>523</u></i>	<i><u>211</u></i>	<i><u>220</u></i>
- IRAP	24	25	24
- Imposte ed altre tasse	337	50	42
- IMU	162	136	154

<u>TOTALE SPESE FUNZ. + ONERI FISCALI</u>	<u>3.144</u>	<u>1.261</u>	<u>1.187</u>
--	---------------------	---------------------	---------------------

Rilevazione del carico fiscale

La voce "Imposte e tasse" ammonta a € 499.300,97, così rappresentate:

- € 38.787,61, imposte di bollo su deposito Titoli, conti correnti, fondi d'investimento;
- € 143.485,21 ritenuta fiscale su disinvestimento quote Fondo Fondaco MAI;
- € 146.837,23 imposta sui Capital Gains ex Btp in scadenza il 01.09.2021;
- € 5.522,92 per immobile via Venezia, 13 – di cui € 4.133 per Tari e € 1.389,92 quale quota a carico Fondazione per imposte di registro su contratti di locazione;
- € 600 per immobile via Calefati – quota imposta di registro su contratto di locazione a carico Fondazione;
- € 1.723,68 per immobile Viale della Repubblica – quota imposta di registro su contratto di locazione a carico Fondazione;
- € 162.344,32 per IMU riferita a tutti gli immobili di proprietà.

La seguente tabella pone a confronto i dati (taluni anche extracontabili) dell'esercizio 2021 con quello precedente:

Imposte dirette e indirette compreso I.V.A. (in euro)

<u>IMPOSTE</u>	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Ires	0	0
Irap	24.109	24.177
Imu	162.344	154.021
Ritenute a titolo di imposta su: gestioni patrimoniali, titoli, depositi, bolli, imposta di registro su locazioni	1.107.905***	746.633
Imposta sost. Capital Gains D.Lgs. 461/97 per Btp scad. 01.09.2021	146.837	0
Altre (Tari e Tosap)	4.133	12.845**
Imposte su acquisizioni immobili	0	531.280
Iva su acquisto di beni e servizi	319.097	82.898
<u>Totale</u>	<u>1.764.425</u>	<u>1.551.854</u>

* Dati extracontabili

** Incluso saldo Tari 2016 versato nel 2020 per immobile di Viale della Repubblica a seguito di ricalcolo ricevuto dal Comune di Bari.

*** La differenza è dovuta all'incasso di n. 2 cedole del Fondo Fondaco Multi Asset Income nell'esercizio 2021 con relativo aumento delle ritenute fiscali, alla ritenuta fiscale sulla gestione patrimoniale, alla ritenuta fiscale sul disinvestimento parziale delle quote del fondo Fondaco MAI.

IVA SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'imposta è stata direttamente imputata a conto economico, nelle rispettive voci di costo di pertinenza, non essendo il nostro Ente soggetto I.V.A., in quanto "Ente non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Ai fini dell'individuazione dell'I.V.A., per non dover riportare un valore stimato, come sempre accaduto fino al Bilancio 2017, anche nell'esercizio 2021 si è utilizzato un apposito conto di evidenza, pertanto si può asserire con certezza che la Fondazione Puglia ha pagato € 319.096,81 di I.V.A.

IRES (IMPOSTA SUI REDDITI)

Il reddito imponibile è calcolato in base ad una percentuale pari a circa il 95% del reddito complessivo derivante dai fitti degli immobili e dalla rendita (rivalutata al 5%) delle porzioni di Palazzo Andidero utilizzate quale sede della Fondazione, dalla rendita (rivalutata al 5%) di Palazzo Starita, dell'immobile di Piazza Mercantile, dell'Hotel Victor, dell'immobile di Via Nicolai, 14 e della parte non locata di via Calefati, 50.

All'imponibile concorre anche la somma di € 68.930 derivante dall'incasso della cedola del Fondaco Italian Loans Portfolio Fund, che, essendo un fondo lussemburghese, non prevede la ritenuta fiscale alla fonte, come accade per le cedole derivanti dai fondi italiani.

Il presunto imponibile ai fini Ires per l'anno 2021 è pari a circa € 545.000.

Anche in riferimento all'esercizio 2021 Fondazione Puglia è rientrata fra i soggetti esonerati dal versamento dell'Ires in virtù dell'art. 1, comma 353, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, che prevede la deduzione delle somme versate a favore della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Rispetto all'ammontare dell'importo Ires a carico di Fondazione Puglia, per l'anno 2021, pari a € 545.000, la stessa Fondazione ha erogato contributi ammontanti ad € 641.545,07, quindi circa 100.000 euro in più del dovuto.

IRAP (IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

Il reddito imponibile è composto esclusivamente dal totale dei compensi per lavoro dipendente, assimilato od autonomo occasionale come prescritto per le società non commerciali, soggetto all'aliquota del 4,82%.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA):

Il reddito imponibile è generato dalla componente immobiliare del patrimonio della Fondazione.

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

L'imposta ha sostituito la Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) e si applica per la Fondazione in proporzione alla superficie dell'immobile di proprietà.

Per l'esercizio 2021 Fondazione Puglia ha versato la Tari per la sede di via Venezia pari a € 4.133.

TOSAP (TASSA OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA)

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico è dovuta per l'occupazione di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonché delle aree di proprietà privata dove risulti regolarmente costituita una servitù di pubblico passaggio.

Per l'esercizio 2021 la Fondazione Puglia non ha versato la Tosap per Palazzo Starita, poiché versata dalla società strumentale Puglia Cultura e Territorio Srl.

Legenda delle voci di bilancio

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Puglia, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del Patrimonio</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura massima del 15% stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati alle attività istituzionali. Le varie sottovoci che compongono la voce principale sono alimentate dall'importo dell'Avanzo di esercizio e destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.
---	--

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il “ <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> ” viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall’Organo di Indirizzo nell’ambito della destinazione dell’Avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi di norma alimentati con le quote di Avanzo di gestione destinate alle finalità istituzionali, potendo tuttavia essere incrementati anche con l'utilizzo di quote degli altri Fondi per le attività di istituto. Tali fondi accolgono anche gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
---	---

Erogazioni deliberate	La voce rappresenta un debito della Fondazione ed accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario. Nella stessa voce trovano evidenza anche le risorse destinate alla Fondazione con il Sud.
-----------------------	--

Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il Volontariato)	Il fondo è istituito in base all’art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. La legge 106/2016 ha stabilito che i contributi delle Fondazioni saranno versati al Fondo Unico Nazionale (FUN) e non più ai CSV. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell’Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---	---

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse nette da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
---	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri: la voce accoglie le risorse reddituali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio.
----------------	---

3.5 Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili.

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore o al consulente degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento).

-il **totale attivo** è pari alla somma delle poste di bilancio; considera cioè anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

- l'**avanzo dell'esercizio** è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare gli indici di efficienza 1 e 2 a valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come *media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento*. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

	2021	2020
<u>Proventi totali netti</u>	4,35%	3,83%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	2021	2020
<u>Proventi totali netti</u>	3,67%	3,21%
Totale attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	2021	2020
<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio	1,99%	2,93%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	2021	2020
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u> Proventi totali netti (media t0;t-5)	25,55%	19,94%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	2021	2020
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u> Deliberato (media t0;t-5)	53,74%	25,50%

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	2021	2020
<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio	1,99%	0,75%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	2021	2020
<u>Deliberato</u> Patrimonio	1,63%	2,33%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.



Composizione degli investimenti

Fondazione Puglia non possiede partecipazioni bancarie, né è più in essere la società conferitaria, essendo confluita con altre due Casse di Risparmio nella Banca Carime S.p.a. fin dal 1998. Peraltro quest'ultima ha cessato la sua attività nel febbraio 2016 essendo stata assorbita dalla capofila del gruppo UBI.

Ubi Banca Spa, a sua volta, è stata oggetto di fusione con Intesa Sanpaolo Spa nel corso del 2021.

4. Relazione sulla gestione

Premesse

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 01.01.2021 – 31.12.2022, composto dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa con allegata la Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, a sua volta, distinta dalla Relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione.

Il bilancio relativo all'anno finanziario 2021 è stato redatto secondo quanto previsto dalle norme in vigore, dallo statuto ed in particolare in aderenza ad apposito "atto di indirizzo" emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2001, nonché dalle linee guida approvate dal C.d.A. dell'ACRI il 16 luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

4.1 Relazione economica e finanziaria

La situazione economica e finanziaria, l'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio.

L'esercizio 2021 rientra nella programmazione triennale delle attività per il periodo 2020-2022.

I dati di bilancio evidenziano che al 31.12.2021 il patrimonio netto dell'Ente ammonta complessivamente a € 133.369.444 rispetto a € 132.445.192 al 31.12.2020.

I ricavi sono di € 5.785.107,68 contro € 5.042.859,40 dell'esercizio precedente, la differenza è determinata essenzialmente dai fattori che di seguito si elencano:

- maggiore incasso nel 2021 relativo alle due cedole staccate dal fondo Fondaco Multi Asset Income per un importo complessivo di € 1.262.647,19 contro € 636.771,92 dell'unica cedola incassata nel 2020;
- sconto in fattura per complessivi € 166.941,41 beneficiati per le opere di manutenzione straordinaria dell'immobile di Viale della Repubblica.

Per quanto attiene i costi, sono stati pari a € 3.144.386, a fronte di € 1.187.402 del 2020.

La somma globale dei costi degli organi statutari, del personale dipendente e dei consulenti e collaboratori è rimasta pressoché invariata rispetto a quelli dell'esercizio 2020.

Gli ammortamenti sono rimasti anch'essi invariati.

La voce "Altri oneri" è passata da € 142.202 del 2020 a € 1.792.582 del 2021, la differenza consiste:

- nei costi di manutenzione straordinaria dell'Hotel Victor (€ 1.403.141,53);
- nei costi di manutenzione straordinaria dell'immobile di Viale della Repubblica (€ 190.073,73);
- nei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile di via Venezia (€ 55.039,56).

Pertanto, tutti gli altri costi amministrativi che compongono la predetta voce sono rimasti pressoché invariati.

La voce "Imposte e tasse" vede un incremento determinato essenzialmente da:

- € 146.837,23 per imposta sui Capital Gains per Btp scaduti il 01.09.2021;
- € 143.485,21 per ritenuta fiscale operata sul disinvestimento di € 8.000.000 dal Fondo Fondaco MAI.

L'Avanzo di esercizio, sempre alla stessa data, è di € 2.640.721,42 (arrotondato a € 2.640.722) rispetto a € 3.855.456,95 del 2020.

Questi dati sono desumibili dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Gli indicatori di gestione.

I valori degli indicatori della gestione, ridefiniti alla luce degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio emanati dall'ACRI, d'intesa con il M.E.F., nel luglio 2014, con le successive modifiche, riportati al termine della Nota Integrativa, testimoniano la corretta gestione sia del patrimonio che delle attività istituzionali.

Non tragga in inganno il rapporto tra oneri di funzionamento e patrimonio, che è passato dallo 0,75% all' 1,99%: come detto, i costi di gestione dell'esercizio 2021 risultano notevolmente incrementati a causa delle spese per manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà.

Di conseguenza, anche gli indicatori che prevedono al numeratore la media degli oneri degli ultimi 5 anni risultano meno positivi rispetto all'anno precedente.

Da segnalare che l'indice "Oneri 5 anni / Deliberato 5 anni" passa dal 25,50% al 53,74% : il dato medio dei 5 anni dal 2016 al 2020 è molto più alto del dato medio dal 2017 al 2021, in quanto nel 2016 il Deliberato ammontava a ben € 9.689.452.

Questa cifra molto più elevata del solito (si ricorda la delibera per l'acquisizione di Palazzo Starita) inficia in maniera importante tutta la media del quinquennio.

Gli indici con i "*proventi totali netti*" al numeratore vedono un miglioramento rispetto all'anno precedente, dato il sensibile incremento dei ricavi registrato nell'esercizio corrente.

Il Patrimonio Netto è stato incrementato complessivamente di € 924.252, con un accantonamento di € 528.144 alla "Riserva Obbligatoria" e di € 396.108 alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio", rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'Avanzo di esercizio.

Detto accantonamento rappresenta un incremento dello 0,70% del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2020.

I ricavi del periodo 01.01.2020-31.12.2021 rinvergono dai proventi realizzati dagli investimenti finanziari ed immobiliari. Essi si riferiscono in particolare a:

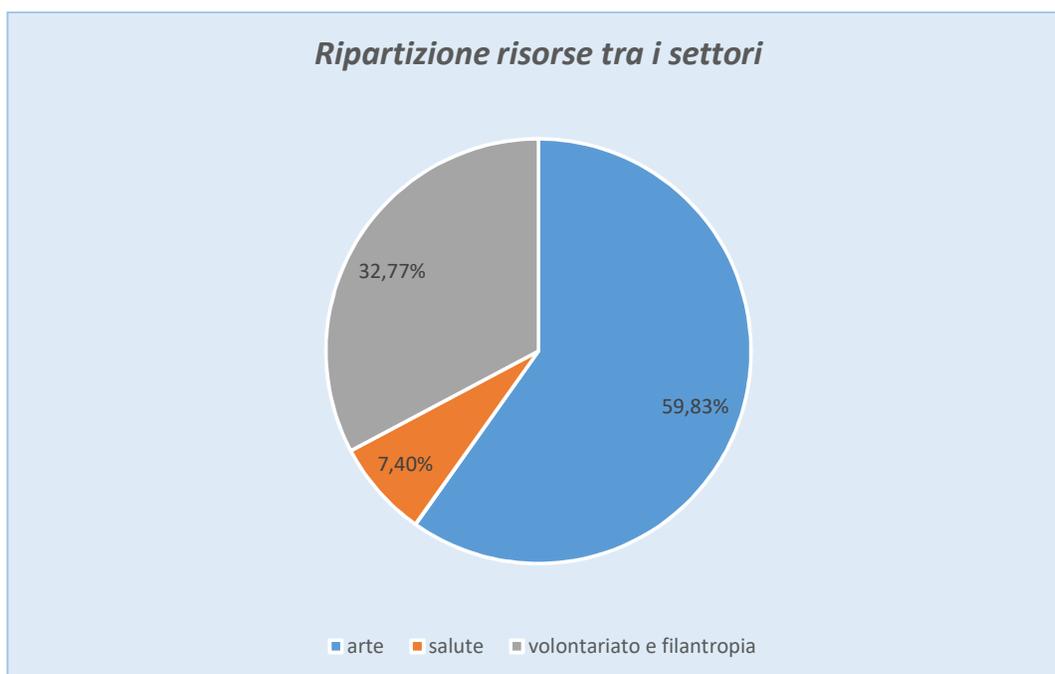
- investimenti in Titoli di Stato;
- depositi presso Banche;
- canoni di locazione attivi,
- cedole da fondi di investimento;
- cedole da obbligazioni bancarie;
- bonus fiscali.

Le erogazioni deliberate, ad esclusione delle somme destinate a favore del FUN – Fondo Unico Nazionale, per un importo pari a € 2.163.448,01 hanno riguardato i settori rilevanti: per iniziative finanziate a seguito di bando, per iniziative proprie della Fondazione per il tramite della società strumentale "Puglia Cultura e Territorio S.r.l." e per iniziative a sportello. In percentuale, le erogazioni, espresse in euro, risultano essere state destinate nei seguenti settori:

in euro:

Arte, attività e beni culturali	1.294.406,01	59,83%
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	160.000	7,40%
Volontariato, filantropia e beneficenza	709.042*	32,77%
Totale	2.163.448,01	100,00%

*di cui 300.000 € destinati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2021.



Il dettaglio delle erogazioni deliberate è riportato nel Bilancio di Missione che integra questa relazione.

Le revoche di progetti deliberati (anche in esercizi precedenti) ammontano a € 1.436.888,38: a causa della pandemia in atto, molte iniziative che avrebbero beneficiato del supporto di Fondazione Puglia si sono concluse con una rendicontazione molto più bassa rispetto a quanto deliberato o non hanno mai preso avvio.



1. La strategia di investimento adottata

Le linee strategiche di gestione delle attività finanziarie adottate rispettano il dettato delle norme in vigore e, in particolare, quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto dall'Acri, in rappresentanza di tutte le fondazioni bancarie, con il MEF.

Nell'anno in corso si è proceduto sulla strada della diversificazione degli investimenti, in particolar modo perseguendo nuovi investimenti finanziari, ritenuti con buone prospettive di redditività e rischio medio-basso.

In particolare:

- acquisizione di azioni di Banca d'Italia;
- affidamento somme in gestione patrimoniale linea equilibrata;
- trasferimento del 25% delle somme investite nel Fondo Fondaco MAI (italiano) al Fondo Fondaco Global Core Allocation (lussemburghese).

2. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

In data 28.01.2022 è stato registrato il contratto di locazione per il secondo e terzo piano dell'immobile di via Calefati, 50 – Bari, ad un canone annuo di € 180.000 per un periodo di sei anni (più altri sei anni con tacito rinnovo), avente decorrenza 01.02.2022.

4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2021

Le risultanze di gestione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si concretizzano in un "avanzo economico d'esercizio" di € 2.640.721,42 da destinare per legge, in base alle norme contenute nel vigente Statuto e nel Documento Programmatico Previsionale Triennale, come di seguito indicato:

1) Patrimonio netto: "Riserva obbligatoria" nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza pari al 20% dell'Avanzo di esercizio che, come si è detto, è stato pari a € 2.640.721,42:

€ 528.144

2) Patrimonio netto: al "Fondo Riserva per l'integrità del Patrimonio" pari al 15% dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza:

€ 396.108

Così facendo si destinano all'incremento del patrimonio complessivamente € 924.252.

3) Fondo per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale, art.15, legge 266/91) **€ 70.000**

Il calcolo è stato condotto con riferimento all'art.15 Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 e alle intese intercorse tra l'ACRI e il mondo del volontariato. Tale accantonamento, come negli esercizi precedenti, è da attribuirsi integralmente al "Fondo Unico Nazionale - FUN". Per il calcolo dell'importo sono state osservate anche le istruzioni emanate dall'Organo di Vigilanza con specifico "atto di indirizzo" del 19.04.2001.

4) Fondi per l'attività di istituto **€ 1.646.470**

La rimanente somma di € 1.646.469,42 (sopra arrotondato a € 1.646.470) è destinata ai Fondi per l'attività di istituto, nel rispetto dell'art. 8 lett. d) del D.Lgs. n. 153/99, il quale prevede che almeno il 50% del reddito residuo, pari a € 2.112.577,42, ossia € 1.056.288,71, sia destinato ai settori rilevanti, come peraltro previsto nel Documento Programmatico Previsionale Triennale in vigore.

Con l'acquisizione a fini strumentali di Palazzo Starita, che fungerà da contenitore culturale per mostre ed eventi nell'ambito dell'arte e della cultura, come già accaduto negli esercizi precedenti, anche per il 2021 una parte del reddito destinato al settore b) sarà destinato per i necessari lavori di manutenzione straordinaria del predetto immobile, attività gestita dalla società strumentale. Proprio nel DPP Triennale in vigore è espressamente indicato che "*nel triennio 2020-2022 il Fondo per la Manutenzione Straordinaria degli Immobili Istituzionali sarà alimentato da ulteriori somme*".

Inoltre, parte del reddito dovrà essere destinato alla società "Puglia Cultura e Territorio S.r.l." per le attività di cui all'oggetto sociale.

Per ciascuno dei quattro settori, massimo il 10% può essere riservato, come da regolamento, per erogazioni a sportello (al netto delle somme accantonate nel Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15).

5) Residuo di esercizio

0

5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.

Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991 – Fondo Unico Nazionale (FUN).

L'art. 15 della legge quadro per il volontariato 266/91 prevede i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), i quali traggono risorse per il loro funzionamento dalle Fondazioni di origine bancaria.

Il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n.106, recante il nuovo “Codice del Terzo settore”, con cui è stato modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definisce un nuovo assetto che ora si basa su:

- un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC);
- quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC);
- un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.

Nel dettaglio:

- i CSV – che devono necessariamente avere la forma di associazione riconosciuta del Terzo settore – non sono più enti al solo servizio delle ODV, ma del volontariato in generale, che hanno il compito di promuovere e rafforzare nell'ambito di tutte le diverse tipologie di ETS (Enti del Terzo Settore);
- i CSV, inoltre, possono essere coinvolti dal Ministero del Lavoro in funzioni di controllo degli ETS;
- la base associativa dei CSV può essere composta non solo da ODV ma anche da altre tipologie di ETS (purché non abbiano natura societaria), anche se il “controllo” del CSV deve rimanere in capo alle ODV, che dispongono della maggioranza dei voti in ciascuna assemblea degli associati;
- varia significativamente il sistema di programmazione, finanziamento e controllo dei CSV.
- viene istituito un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei precedenti fondi su base regionale;
- il FUN è alimentato dai contributi delle FOB, promossi dallo Stato che riconosce loro, entro uno specifico tetto, un credito d'imposta sui versamenti effettuati al FUN;
- il FUN è gestito da un organismo nazionale, l'ONC, che lo ripartisce territorialmente;
- l'ONC stabilisce, altresì, sulla base e nel rispetto dei criteri fissati dal legislatore, il numero di CSV da istituirsi in ciascuna regione o provincia autonoma. È prevedibile una riduzione del numero dei CSV rispetto a quello attuale;
- l'ONC fissa gli indirizzi strategici generali da osservarsi nell'uso delle risorse del FUN;
- l'ONC ha uffici territoriali in 14 ambiti territoriali denominati OTC. Agli OTC è demandata la distribuzione delle risorse tra i CSV di ciascun ambito, nonché il controllo dei CSV riguardo al legittimo e corretto uso delle risorse del FUN.
- l'ONC svolge funzioni di indirizzo e controllo sui CSV, individua i criteri di accreditamento degli stessi e ne tiene l'elenco nazionale; amministra il FUN e ripartisce su base regionale le risorse del Fun per il finanziamento dei CSV;
- gli OTC sono uffici territoriali dell'ONC e svolgono le funzioni dei CO.GE. sciolti dall'attuale codice del Terzo settore;
- gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni.
- il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dalle Fondazioni di Origine Bancarie attraverso il versamento di una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Il contributo della Fondazione Puglia al FUN per l'esercizio 2021 ammonta a € 70.000.

Fondazione con il Sud

Per effetto dei Protocolli d'intesa ACRI - Volontariato del 05 ottobre 2005 e del 23 giugno 2010, ad integrazione delle somme destinate ai CSV per le finalità previste dall'art.15 legge 266/91, è stata costituita la Fondazione con il Sud di cui la Fondazione è socio utilizzando le risorse derivanti dagli "extra-accantonamenti" ex Protocollo d'intesa 5.10.2005.

Il su menzionato Accordo Acri-Volontariato del 23.06.10 ha stabilito un contributo quinquennale alla Fondazione con il Sud. Il predetto accordo è stato modificato il 16.10.2013.

La quota di competenza della Fondazione Puglia da assegnare alla Fondazione con il Sud per l'anno 2021 è pari a € 74.929; tuttavia, poiché la Fondazione partecipa al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2021", verserà la metà, pari a € 37.464,50, a favore del Progetto Sud. L'altra metà sarà versata nell'ambito del contributo di € 300.000 a favore del predetto fondo.

Fondo iniziative comuni

Su iniziativa dell'ACRI è stato stanziato un fondo denominato "iniziative comuni" a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in particolare in caso di calamità naturali che colpiscono vasti territori del Paese.

Fondazione Puglia decide di partecipare di volta in volta mediante apposita delibera degli Organi di governo alle iniziative proposte dall'Acri

Nel corso del 2021 al fondo sono state accantonate € 7.518 derivanti dal Bilancio 2020; mentre per il Bilancio 2021 al fondo sono assegnate risorse pari a € 4.939.

6. Rendiconto finanziario

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015.

Il Rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio, è caratterizzato da una maggiore immediatezza e capacità esplicativa ed è rivolto principalmente ad un lettore che si presuppone non specializzato.

In tal senso, lo schema proposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione.

Linee generali della struttura di un prospetto di Rendiconto finanziario

La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.



Fondazione Puglia									
Rendiconto finanziario									
Esercizio 2021									
		2.640.722 €		Avanzo/disavanzo dell'esercizio					
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti		- €							
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti		- €							
Riv.ne (sval) att.non fin.		- €							
Ammortamenti		71.935 €							
(Genera liquidità)		2.712.657 €		Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie					
Variazione crediti		- 19.098 €							
Variazione ratei e risconti attivi		- 222.568 €							
Variazione fondo rischi e oneri		- €							
Variazione fondo TFR		21.827 €							
Variazione debiti		- 323 €							
Variazione ratei e risconti passivi		- €							
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio		2.975.827 €		Av./dis.della gestione operativa					
Fondi erogativi		24.260.111 €							
Fondi erogativi anno precedente		24.190.365 €							
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)		- €							
Acc.to al volont. (L. 266/91)		70.000 €							
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto		1.646.470 €							
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni		1.646.724 €		Erogazioni liquidate					
Imm.ni materiali e imm.li		23.348.365 €							
Ammortamenti		71.935 €							
Riv/sval attività non finanziarie		- €							
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.		23.420.300 €							
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente		23.273.954 €							
(Assorbe liquidità)		146.346 €		Variazione imm.ni materiali e imm.li					
Imm.ni finanziarie		78.100.964 €							
Riv/sval imm.ni finanziarie		- €							
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.		78.100.964 €							
imm.ni finanziarie anno precedente		84.105.589 €							
(Genera liquidità)		- 6.004.625 €		Variazione imm.ni fin.rie					
Strum. fin.ri non imm.ti		46.523.038 €							
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti		- €							
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.		46.523.038 €							
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente		41.235.816 €							
(Assorbe liquidità)		5.287.222 €		Variazione strum. fin.ri non imm.ti					
(Neutrale)		- €		Variazione altre attività					
(Genera liquidità)		- 571.057 €		Variazione netta investimenti					
Patrimonio netto		133.369.444 €							
Copertura disavanzi pregressi		- €							
Accantonamento alla Riserva obbligatoria		528.144 €							
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio		396.108 €							
Avanzo/disavanzo residuo		- €							
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio		132.445.192 €							
Patrimonio netto dell'anno precedente		132.445.192 €							
(Neutrale)		- €		Variazione del patrimonio					
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)		- 571.057 €		Variazione investimenti e patrimonio					
D) Liquidità generata dalla gestione (A-B+C)		1.900.160 €							
E) Disponibilità liquide all' 1/1		6.853.739 €							
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)		8.753.899 €							

Bilancio di Missione

Esercizio 2021



L'identità



Faro di Punta Palascia - Otranto

La Storia

Fondazione Puglia è l'evoluzione di Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, nata a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario previsto dalla legge n. 218/90 (c.d. legge Amato - Carli) e istituita nel novembre del 1991 per continuare l'attività sociale che storicamente era svolta dalle Casse di Risparmio. Quella pugliese fu fondata nel 1949 come ente pubblico economico e divenne solido punto di riferimento per imprenditori e risparmiatori pugliesi.

Fondazione Puglia, ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 153/99, è persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il 12 febbraio 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il cambio di denominazione in Fondazione Puglia tenuto conto che la Fondazione non ha più rapporti con la cessata Banca conferitaria Cassa di Risparmio di Puglia e che, pertanto, "l'attuale formulazione crea ancora oggi confusione e induce spesso l'opinione pubblica ad identificare la Fondazione con l'originaria Cassa di Risparmio di Puglia".

Con questo cambiamento non si vogliono disconoscere le origini della Fondazione, ma riaffermare le finalità di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio della Cassa. Ecco perché il cambio di denominazione rappresenta una tappa significativa del lungo percorso di crescita dell'ente e del consolidamento del suo rapporto con il territorio di appartenenza.

Il contesto di riferimento

La Fondazione ha come territorio di riferimento la Regione Puglia la cui popolazione è di circa quattro milioni di abitanti per una superficie di circa 20.000 Km². Essa opera nell'interesse del territorio della Regione, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo economico e la crescita del capitale umano e sociale della comunità locale.

Se si fa riferimento ai dati ISTAT al 1° gennaio 2021, si ha la seguente distribuzione territoriale della popolazione tra le sei province:

Provincia/Città Metropolitana		Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/ km²</i>	Numero Comuni
1.	<i>Città Metropolitana di</i> BARI BA	1.230.158	3.862,88	318	41
2.	Barletta-Andria-Trani BT	381.091	1.542,95	246	10
3.	Brindisi BR	381.946	1.861,12	205	20
4.	Foggia FG	602.394	7.007,54	86	61
5.	Lecce LE	776.230	2.799,07	277	96
6.	Taranto TA	561.958	2.467,35	227	29
Totale		3.933.777	19.540,91	201	257

(Dati aggiornati al 01/01/2021. Fonte: ISTAT)

Il sistema produttivo regionale, particolarmente variegato, spazia dal tessile e abbigliamento, al siderurgico, alla produzione di cuoio e calzature, all'industria del mobile, sino all'industria agroalimentare.

Settori importanti sono le costruzioni, il mercato immobiliare, i servizi, il turismo.

La posizione geografica della Puglia la rende naturalmente “regione di frontiera e di cerniera” proiettandola verso i mercati emergenti del Sud Est Europeo e del bacino mediterraneo, favorendo le esportazioni verso l'Europa centro orientale, l'Africa settentrionale e i paesi asiatici.

Grazie al sistema universitario pugliese - di particolare eccellenza - si presenta, altresì, ricca di capitale umano altamente qualificato, in grado di affrontare e vincere le sfide del futuro, assicurando talento, creatività e innovazione.

Il Rapporto della Banca d'Italia ²

Nei primi nove mesi del 2021 l'attività economica in Puglia ha registrato una forte ripresa. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, dopo un ulteriore calo dell'attività nel primo trimestre, il secondo avrebbe evidenziato una marcata crescita. Nel complesso l'indicatore ha registrato un aumento del 6,5 per cento nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2020. Sulla base di indicatori più aggiornati relativi ai singoli settori economici, nel terzo trimestre la crescita sarebbe proseguita, coerentemente con il recupero in corso a livello nazionale. Nel complesso, nei primi nove mesi del 2021 il recupero dell'attività rispetto ai livelli prepandemia è stato solo parziale.

La ripresa ha riguardato tutti i principali settori economici. Nell'industria il fatturato è aumentato sensibilmente nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, sostenuto dalla domanda interna ed estera. L'incremento delle esportazioni ha riguardato tutti i principali comparti ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dei prodotti alimentari e farmaceutici. Anche l'accumulazione di capitale è tornata a crescere, sebbene in misura moderata. Il settore delle costruzioni ha registrato una dinamica molto positiva, cui ha contribuito il ricorso alle agevolazioni fiscali per il recupero del patrimonio edilizio. Il comparto dei servizi, particolarmente penalizzato nel 2020, è risultato in ripresa, beneficiando anche dell'andamento positivo del turismo e dei trasporti marittimi e aerei.

L'aumento dell'attività ha determinato un incremento della redditività e dell'autofinanziamento delle imprese, che hanno sostenuto la liquidità. Il minore fabbisogno finanziario si è riflesso in un rallentamento della domanda di prestiti. La conseguente decelerazione dei finanziamenti bancari ha riguardato tutte le classi dimensionali d'impresa e i principali settori produttivi.

L'andamento congiunturale ha inciso positivamente sull'occupazione e sulla partecipazione al mercato del lavoro. Nei primi otto mesi del 2021 le attivazioni nette di contratti alle dipendenze sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2020 ma anche del 2019. Il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni si è sensibilmente ridotto rispetto allo stesso periodo del 2020, sebbene sia rimasto ancora notevolmente più elevato rispetto a quello precedente la pandemia. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha favorito la ripresa dei consumi, sostenuti anche dall'elevata liquidità a disposizione delle

²AA.VV. Banca d'Italia, *Economie regionali - L'economia della Puglia, aggiornamento congiunturale* n. 38, novembre 2021.



famiglie e dall'incremento del credito al consumo; si è intensificata la crescita dell'indebitamento per l'acquisto di abitazioni.

Nei primi otto mesi del 2021 il credito bancario al complesso della clientela regionale è cresciuto a ritmi analoghi a quelli del 2020. Tale andamento ha riflesso il rallentamento dei prestiti alle imprese e l'accelerazione di quelli alle famiglie. Il tasso di deterioramento del credito è diminuito, beneficiando della ripresa economica, delle misure pubbliche di sostegno al credito bancario e delle indicazioni delle autorità di vigilanza sulla classificazione dei prestiti; gli altri indicatori sulla qualità del credito sono rimasti stabili rispetto ai valori registrati alla fine del 2020. I depositi bancari hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti ma inferiori rispetto al 2020 a causa della minore domanda di liquidità delle imprese per scopi precauzionali e della ripresa degli investimenti e dei consumi.

Il quadro normativo di riferimento

Le Fondazioni di origine bancaria sono state interessate nel corso degli anni da una intensa attività legislativa, nonché da interventi del Ministero vigilante e della Corte Costituzionale. Quest'ultima, in particolare, con la sentenza n. 300 del 2003 ha confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni in questione.

Le Fondazioni di origine bancaria sono, altresì, disciplinate da propri Statuti i quali vengono sottoposti all'approvazione del citato Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Fondazione Puglia, che nel 2016 aveva modificato il testo a seguito del cambio di denominazione, a febbraio 2017 ha nuovamente rielaborato il testo, dovendo adeguare lo stesso ad alcuni cambiamenti relativi alla riorganizzazione *ex lege* di alcuni fra gli enti designanti e ai contenuti del Protocollo d'intesa ACRI/MEF con specifico riguardo alla presenza negli organi del genere meno rappresentato.

Il nuovo testo è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a luglio 2017.

La missione e la strategia

La Fondazione contribuisce, attraverso la gestione del proprio patrimonio, a creare opportunità e condizioni di sviluppo per il territorio di riferimento.

Il ruolo attivo che la Fondazione svolge sul territorio, al di là del sostegno ad iniziative locali, è soprattutto quello di "progettista" di occasioni di crescita della regione.

Promuovere lo sviluppo economico significa soprattutto essere in grado di individuare linee di sviluppo strategico e porsi come soggetto guida di raccordo finanziario e tecnico strutturale, attraverso una metodologia di attività che prevede un sostegno sia economico sia progettuale.

Essa indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi (D. Lgs. n. 153/99) e opera in via prevalente nei settori rilevanti (ex art. 8 co. 1 lett. d) D. Lgs. n. 153/99), assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e privilegiando i settori a maggiore rilevanza sociale.

In tale quadro la Fondazione, confermando la propria vocazione, persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

- a) favorire la formazione di capitale umano d'eccellenza, che, attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il trasferimento di conoscenze, sia in grado di attrezzare la Puglia per una nuova fase di sviluppo;
- b) favorire la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale della regione per contribuire allo sviluppo sociale ed economico della Puglia;

- c) favorire il sostegno del territorio a partire dall'analisi dei bisogni dei cittadini e delle categorie più bisognose di aiuto, come gli anziani e i diversamente abili, anche attraverso il sostegno di associazioni radicate sul territorio;
- d) favorire lo sviluppo delle abilità attraverso il sostegno di idee giovani e innovative ed intervenire in iniziative di carattere sociale privilegiando la famiglia, i servizi alla persona, il welfare.

Il Consiglio di Indirizzo, già nel corso degli ultimi anni, dopo un lungo approfondimento sulla *mission* della Fondazione, ha, in parte, mutato la strategia generale anche in riferimento ai nuovi e più urgenti bisogni del territorio.

In tale ottica, ha potenziato quegli interventi che vengono definiti, attraverso un più ampio concetto, “servizi alla persona”, “welfare locale”, i quali comprendono tutte le tematiche relative alla “famiglia e valori connessi”, “all’assistenza agli anziani”, e, quindi, alla concessione di contributi per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese giovanili, al problema del “dopo di noi”, senza, però, penalizzare i tradizionali temi di intervento della Fondazione che sino ad ora hanno dato buoni e positivi frutti.

Il Documento programmatico previsionale 2020-2022 conferma, quindi, come settori rilevanti:

- a) Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) Arte, attività e beni culturali;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- d) Volontariato, filantropia e beneficenza;

destinando a questi settori “... *almeno il 50% del reddito residuo*”, come previsto per legge, in via generale e continuativa, salvo necessarie successive modifiche.

Nel rispetto del “Regolamento attività istituzionali”, attinente l’attività istituzionale della Fondazione, è stato destinato un importo “percentualmente non superiore al 10% delle disponibilità finanziarie stanziare a sostegno di iniziative che si pongono al di fuori dei programmi e che, sotto la spinta di esigenze episodiche, siano promosse da soggetti autorevoli, operanti sul territorio di riferimento e sempre nei settori di intervento della Fondazione”. Trattasi di erogazioni “a sportello”.

La Fondazione il 12 ottobre 2021, ha deliberato la ripartizione dell'avanzo 2020 destinato ai settori rilevanti, come di seguito meglio specificato:

Settori	Progetti	A sportello
Arte, attività e beni culturali	€ 380.000	€ 35.000
	€ 225.000	€ 3.000 (**)
	€ 75.000 (*)	
	€ 576.406,01 (***)	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 144.400	€ 15.600
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 339.000	€ 19.355,50

(*) Con delibera del C.d.I. del 18.05.2021 è stata incrementata la dotazione del “primo bando eventi artistici 2021”.

(**) Con delibera C.d.A. del 19 maggio 2021 è stata incrementata la dotazione del fondo richieste a sportello Sett.b) per iniziativa “Prima edizione Lungomare di Libri”.

(***) Contributo straordinario per l'attività statutaria di Puglia Cultura e Territorio Srl.



Gli *stakeholder* di missione

Per delineare la sua azione la Fondazione si interfaccia, con diverse modalità con i propri stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti interni ed esterni alla Fondazione “portatori di interessi” collettivi, strettamente legati all’attività della stessa. Il confronto diretto con gli stakeholder, permette di monitorare l’efficacia dell’attività di intervento rispetto alle esigenze del territorio.

Affermato che la Fondazione persegue finalità di valore sociale, culturale e di solidarietà e che promuove lo sviluppo locale, gli *stakeholders* vengono individuati in quei soggetti che sono in relazione, diretta o indiretta, con la Fondazione, e, in quanto tali, sono portatori di interessi nei confronti della sua attività.

Per la natura dell’attività e per l’ampiezza degli ambiti di intervento, la gamma di stakeholder della Fondazione è ampia ed articolata.

- Stakeholder che garantiscono il governo e l’operatività della Fondazione:

- Organo di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente, che danno le linee di indirizzo e amministrano l’Ente;
- Il Direttore Generale e i collaboratori della Fondazione che danno esecuzione operativa a tali indirizzi.

- Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali:

- Organizzazioni che ricevono i finanziamenti: enti non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, Istituti di Ricerca, Enti Religiosi, Enti Locali, Istituzioni sanitarie sia di ricerca che cura, altre Fondazioni con sede in Puglia, Cooperative Sociali, Cooperative del settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero, Organi statali periferici (Soprintendenze, Comuni, etc), soggetti privati che operano nel volontariato, Enti culturali. Fondamentale, è l’operatività sul territorio pugliese da almeno tre anni.
- Coloro che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate: singole persone, gruppi, organizzazioni di varia natura, collettività in senso ampio.

- Stakeholder che collaborano per il perseguimento della missione:

- Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante al fine di definire una programmazione della Fondazione aderente ed efficace rispetto ai bisogni del territorio.

- Stakeholder che effettuano un'azione di controllo:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze che verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto;
- Il Collegio Sindacale che effettua un'attività di controllo, interna, periodica sulla gestione.

Comunicazione

L'attività della Fondazione non si esaurisce con la realizzazione dei progetti da essa sostenuti, ma prosegue nella necessaria ed importante azione di comunicazione anche a mezzo internet e social network, con un monitoraggio continuo dei risultati raggiunti.

Infatti, la Fondazione, oltre ad aggiornare costantemente il proprio sito web www.fondazionepuglia.it, provvede a gestire il proprio profilo sui seguenti Social Network:

- Facebook
- Instagram.

Evento

“30 anni come noi”

Il 30 novembre 2021 sono ufficialmente iniziati i festeggiamenti per i 30 anni delle Fondazioni di Origine Bancaria e per l'occasione l'Acri ha organizzato un evento dal titolo “30 anni come noi. Generazioni in dialogo” durante il quale si sono svolti una serie di dialoghi tra due generazioni: da un lato la Senatrice Elena Cattaneo, Gherardo Colombo (ex Magistrato dell'inchiesta “Mani Pulite”), Giuseppe Guzzetti (ex Presidente Acri) e Francesco Profumo (Presidente Acri) e dall'altro 4 giovani trentenni che stanno realizzando alcuni progetti con le Fondazioni in diversi settori che vanno dalla cultura al sociale, dalla ricerca all'istruzione.

L'evento è stata l'occasione per raccontare i valori, la visione e il contributo di innovazione che le Fondazioni hanno dato in questi anni al Paese, consentendo la realizzazione di progetti volti alla sperimentazione ed allo sviluppo delle Comunità.

Il 30 novembre, giorno dell'evento è coinciso esattamente con un altro importante anniversario, i 30 anni della nostra Fondazione. Tanti Auguri a Fondazione Puglia ed a tutti noi.



La struttura, i processi di governo e gestione

Gli Organi Statutari

Sono organi della Fondazione:

Il Presidente

(previsto dall'art.8 lett. c) dello Statuto):

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi degli artt. 16 co. 6 e 20 co. 1 lett. d) dello Statuto.

Il Presidente svolge “*compiti d’impulso e di coordinamento dell’attività della Fondazione. Egli predisporre gli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio d’indirizzo e del Consiglio di Amministrazione redigendone il relativo ordine del giorno e presiede le riunioni di entrambi gli organi*” (art. 26 co. 1). Il Presidente dura in carica quattro anni.

Il Consiglio di Indirizzo

(previsto dall'art. 8 lett. a) dello Statuto):

Il Consiglio di Indirizzo ha il “*compito primario di promuovere iniziative, progetti e programmi che rendano la Fondazione, soggetto protagonista dello sviluppo del territorio pugliese nel contesto euro-mediterraneo, operando, ove possibile, congiuntamente ad altri soggetti territoriali, favorendo collaborazioni nazionali e internazionali e valorizzando al massimo le principali risorse del territorio: capitale umano e patrimonio scientifico, culturale e ambientale della Puglia, così come previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto*” (art. 16 co. 1 dello Statuto). Tale Organo è, quindi responsabile del perseguimento dei fini istituzionali dell’ente.

Il Consiglio è composto di n. 10 consiglieri, compreso il Presidente, suddivisi in due categorie: “*n. 8 componenti rappresentativi di Enti pubblici e privati, espressivi della realtà locale pugliese e n. 2 componenti costituenti personalità che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l’attività della Fondazione, possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali*”. I componenti durano in carica quattro anni.

Essi “*non sono vincolati ai soggetti che li hanno designati da un rapporto di mandato, sicché questi ultimi non hanno alcun potere di indirizzo, vigilanza, controllo e revoca; i componenti dell’Organo d’Indirizzo devono, infatti, agire nell’esclusivo interesse della Fondazione per realizzare gli scopi previsti dal presente statuto*” (art. 16 co. 4).



Il Consiglio di Amministrazione

(previsto dall'art. 8 lett. b) dello Statuto):

Il Consiglio di Amministrazione *“ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dal presente statuto”* (art. 25 co. 9) ed in sintesi svolge la gestione della Fondazione nell'ambito degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Consiglio di Indirizzo. E' composto da cinque membri, compreso il Presidente, che durano in carica tre anni (art.22) e non possono essere confermati per più di due volte consecutive (art. 15 bis).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore Generale particolari poteri, determinandone i limiti (art. 25 co. 11).

Il Direttore Generale

(previsto dall'art. 28 dello Statuto):

Al Direttore Generale compete il coordinamento funzionale e organizzativo dell'attività istituzionale della Fondazione e a tal fine si avvale degli uffici e del personale della Fondazione stessa. Egli esercita le proprie funzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione ed esegue le deliberazioni stesse.

Il Collegio dei Revisori dei conti

(previsto dall'art. 8 lett. d) dello Statuto):

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente (art. 27 dello Statuto). E' composto di tre membri, scelti dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 20 lett. d), che devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I componenti durano in carica tre anni.



La struttura operativa

Con l'articolazione di seguito evidenziata si è inteso rispettare l'indirizzo espresso dal Ministero esercente la vigilanza, in ordine alla separazione funzionale fra strutture preposte alle attività istituzionali e la gestione del patrimonio.

L'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione

L'Ufficio Amministrazione

L'Ufficio Attività Erogative

L'Ufficio Sistemi Informativi

L'Ufficio Gestione della Biblioteca

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In applicazione del D. Lgs. 81/08 (testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il "Documento di Valutazione dei rischi" (DVR), per effetto della previsione di legge che ha esteso tale adempimento anche ai datori di lavoro aventi meno di 10 dipendenti, per i quali in precedenza poteva essere utilizzata la modalità "autocertificativa" della valutazione.

Gli enti e le società strumentali



Quadro Generale

Le imprese strumentali rappresentano una sorta di "strumento operativo" previsto dalla vigente normativa (il decreto legislativo n. 153/99): il braccio operativo della Fondazione per lo svolgimento di attività che, per la loro natura, rientrano nei settori di intervento della Fondazione stessa ma che, per la loro specificità, richiedono strutture imprenditoriali specialistiche. Le imprese strumentali, mirano in via esclusiva alla diretta realizzazione degli scopi statutari, ed hanno un solo vincolo: devono essere controllate dalla Fondazione. Possono svolgere attività di natura commerciale, ma gli eventuali utili non devono essere distribuiti ai soci, bensì impiegati nell'attività delle società strumentali stesse.

Puglia Cultura e Territorio S.r.l.

E' stata costituita in data 28 marzo 2018 la Società "Puglia Cultura e Territorio S.r.l." con un oggetto sociale finalizzato a realizzare molteplici obiettivi. In primo luogo a progettare e organizzare eventi culturali ed artistici, nel contempo a restaurare e gestire in qualità di Comodatario Palazzo Starita e una Parte di Palazzo del Sedile.



La Società con l'inizio dell'attività ha da subito programmato un piano di interventi nell'ambito delle attività culturali che attiene a diversi settori quali il teatro, la musica e la divulgazione scientifica/culturale.

Il 19 luglio 2019 Fondazione Puglia e la Società Strumentale hanno sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di Palazzo Starita prevalentemente per attività culturali e per il suo utilizzo nel rispetto del "Progetto di consolidamento statico e restauro architettonico" del Palazzo Starita.

Il predetto atto è stato integrato e sostituito con quello sottoscritto il 13 ottobre 2020, a seguito dell'acquisto, da parte di Fondazione Puglia, dell'immobile di piazza Mercantile

84, confinante con Palazzo Starita che dovrà essere collegato funzionalmente con quest'ultimo per la realizzazione delle medesime finalità istituzionali.

“Palazzo Starita”: un nuovo contenitore culturale



Palazzo Starita” diventerà un contenitore culturale fruibile da tutti. Il progetto di restauro conservativo prevede la valorizzazione del territorio, la finalità sociale e culturale: esso pone l'accento sulla prevalente destinazione culturale – museale del Palazzo, che ben coniuga la sua organizzazione distributivo- funzionale.

La storia di Palazzo Starita

Palazzo Starita, maestoso palazzo che domina Piazza del Ferrarese, ha origini nel 1700 ma fu edificato sui resti di un antico arsenale nell'area retrostante Palazzo del Sedile, oggi ancora presente e costruito a metà del '500.

L'evento dell'esplosione della polveriera del 1601, ampiamente riportato nella storiografia locale, certamente costituì l'occasione per ridefinire l'assetto edilizio di quell'area considerata marginale della città perché vicina al porto. Negli anni successivi a questo evento, furono realizzate nuove costruzioni nel sito di Palazzo Starita. A questo periodo, collocato intorno alla metà del '600, si possono associare

alcuni elementi architettonici presenti tuttora nell'edificio quali il portale di accesso su via Venezia, la scala disposta nell'angolo nord ovest del palazzo.

Nel settecento, si determinano le condizioni per una profonda ristrutturazione delle costruzioni esistenti considerando i notevoli traffici del porto, sempre maggiori interessi commerciali e la frequentazione di importanti mercanti a Bari. Tra questi arrivarono in città due personaggi ferraresi: Girolamo Barrucchelli e Stefano Fabbri, dai quali, di lì in poi, la storiografia locale fa derivare l'appellativo della Piazza (appunto del Ferrarese), e che risiedevano all'interno di Palazzo Starita. A chi dei due si debba il grande progetto e la realizzazione dell'imponente palazzo è difficile dirlo.

Nel 1902, con la sottoscrizione di un accordo tra Comune di Bari e il sig. Saverio Starita per *“abbassare la strada delle Mura ponendola in armonia colla sistemazione della Piazza del Ferrarese”*. Nella convenzione si stabiliva, tra l'altro che *“l'avvocato Starita alienava in favore del Comune i sotterranei di sua proprietà, situati al di sotto della via delle mura, consentendo la loro demolizione, ma conservando quelli situati al di sotto del palazzo”*; il Comune si impegnava a concedere all'avv. Starita una superficie esterna di 240 mq prospiciente il fabbricato su Piazza del Ferrarese, da destinare a giardino. Il Comune si impegnava a realizzare a sue spese la rampa di raccordo tra via delle Mura e piazza del Ferrarese, obbligandosi a non produrre danni al fabbricato e assicurando, mediante la realizzazione di una scala esterna, l'accesso al portone dell'immobile.

Con tale accordo fu, dunque, ridefinita la configurazione funzionale dell'immobile, trasferendo l'accesso da via delle Mura all'ampio e prestigioso ingresso su Piazza del Ferrarese. In questo contesto la piazzetta antistante Palazzo Starita assume un ruolo fondamentale e “atipico” per la città vecchia. Sono infatti rare le costruzioni che presentano un spazio privato da destinare a giardino antistante l'immobile.

Nel 1954, furono realizzati importanti interventi che hanno fortemente cambiato gli interni della costruzione originale: furono demolite tutte le volte del piano nobile al secondo piano per il recupero di altezze utili ai nuovi appartamenti ai piani superiori, due belvedere sul lato settentrionale, l'originario cornice perimetrale, nonché furono realizzate nuove murature in sopraelevazione e il nuovo solaio di copertura. Furono aggiunti anche ulteriori ambienti pensili nel cortile interno al secondo e terzo piano e la scala principale fu modificata per il più funzionale raggiungimento del nuovo piano residenziale.

Il Restauro

Ancora oggi, Palazzo Starita conserva l'aspetto desiderato dalle passate ristrutturazioni e si prepara a diventare nei prossimi anni un importante centro culturale della città di Bari.



La piazzetta sarà un'area filtro antistante l'ingresso di Palazzo Starita con tre funzioni principali: la zona centrale sarà di sosta, destinata ai fruitori dello spazio museale. Ai lati di essa ci sarà il parcheggio per le biciclette, nonché lo spazio a servizio della zona bar.



Al piano terra è prevista la realizzazione di un “caffè letterario”, un punto di incontro ed aggregazione cittadina: esso si affaccerà su Piazza del Ferrarese e sarà accessibile anche da Piazza Mercantile

Il caffè letterario sarà collegato al *roof-garden* in terrazza attraverso uno specifico montavivande, che renderà possibile una loro interazione funzionale.

Completano il piano terra gli spazi riservati ad un ampio ingresso monumentale e alle diverse connessioni di base e verticali.

I piani primo e secondo avranno destinazione museale, secondo un progetto da definire in funzione dell'utilizzo per il collezionismo di privati e/o enti pubblici. L'organizzazione di tale museo si articolerà in due sezioni: al primo piano una mostra permanente, al secondo piano mostre temporanee e relativi servizi. Oltre agli spazi museali, al secondo piano, saranno presenti ambienti destinati agli uffici di Puglia Cultura e Territorio S.r.l.

La loggia sul Palazzo del Sedile costituisce un terminale suggestivo del percorso museale e culturale del secondo piano di Palazzo Starita: il magnifico colpo d'occhio sulla Piazza della Città ove potranno avere luogo esposizioni temporanee ed installazioni all'aperto.



Qui, oltre al restauro del loggiato in pietra e della balaustra posta sul livello superiore, si prevede l'installazione di una struttura in legno che consenta l'utilizzo, senza occultarla, dell'area estradossata della volta a crociera costolonata del Palazzo del Sedile.

Il terzo piano, sarà destinato alla sede amministrativa di Fondazione Puglia, con gli uffici di Presidenza, Segreteria Generale, oltreché con sale riunioni e uffici di amministrazione.

Fiore all'occhiello dell'intervento di restauro sarà l'integrale recupero del piano terrazza, mediante la demolizione dell'attuale piano di calpestio – realizzato nel 1953 – oggi totalmente dissestato e puntellato.

La terrazza, della dimensione di circa 400 mq di spazio libero, si connota per le sue splendide visuali verso la città vecchia e nuova e per i suoi affacci verso il lungomare, piazza del Ferrarese e piazza Mercantile. Lo spazio sarà destinato a *roof-garden* e sarà accessibile ai visitatori.

Potranno essere ospitate mostre temporanee all'aperto, concerti e conferenze; la terrazza, avrà, altresì, una destinazione permanente a caffè, in connessione con il “caffè letterario” di piano terra.

Grazie all'uso di fioriere e sedute dalle forme armonizzate con il disegno della pavimentazione si ottiene la differenziazione funzionale necessaria per la compresenza sulla copertura sia di attività legate al caffè di piano terra che a spazi a disposizione di Fondazione Puglia.



vista dell'area caffè – roof garden



vista della Piazzetta su Piazza del Ferrarese

LA BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE PUGLIA

La Biblioteca di Fondazione Puglia è stata ufficialmente aperta al pubblico a settembre 2017, a seguito del lavoro di catalogazione dei testi e del loro inserimento nel sistema operativo SBN WEB.

Le sezioni presenti al suo interno sono le seguenti: Arte - Puglia - Letteratura- Economia- Diritto - Storia - Filosofia - Scienze - Ingegneria – Musica.

L'ingresso è su appuntamento e l'apertura è garantita almeno tre volte alla settimana.

Trovandosi all'interno del Polo Bibliotecario Terra di Bari e sul sistema Opac, la Biblioteca ha assunto di gran lunga più visibilità rispetto al passato.

Infatti non sono mancate visite di studio da parte di studiosi e da parte di studenti laureandi.

Nel corso del 2017 sono state catalogate alcune importanti donazioni, che hanno contribuito ad accrescere il patrimonio librario della nostra Biblioteca:

- la Donazione Castorani, consta di 1310 volumi e 21 testate di vario argomento;
- la Donazione Scicutella , è costituita da di 55 volumi (fra cui 10 dell'Enciclopedia della Scienza e della Tecnica edita da Mondadori nel 1963, 18 dell'annuario EST dal 1968 al 1990, nonché 2 volumi dell'Atlante "Il volto della terra" del 1964.);
- la Donazione delle Suore Benedettine di Lecce (nel Monastero di San Giovanni Evangelista) riguarda 123 volumi editi dalla Casa Editrice Milella, di loro proprietà;
- la Donazione Ambruosi, consta di circa 300 volumi di architettura e ingegneria, attualmente in fase di inserimento all'interno del sistema bibliotecario della Fondazione.



una immagine della Biblioteca

Inoltre, la Fondazione ha acquistato, negli anni, un significativo numero di libri antichi (oltre 100): i testi sono stati sottoposti alla valutazione scientifica del prof. Giuseppe Poli, ordinario di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che ha individuato nella collezione numerosi testi rari proponendo la redazione di uno specifico catalogo utile ad una fruizione da parte degli specialisti.

Infine il 14 marzo 2018 la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata ha dichiarato la Biblioteca di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 42/2004, formalizzata il 20 marzo 2018.



alcuni dei testi antichi della Biblioteca di Fondazione Puglia

**L'Archivio Storico della Cassa di
Risparmio di Puglia**

L'Archivio Storico di Fondazione Puglia è gestito e controllato direttamente da una risorsa interna ed è possibile consultare le fonti d'archivio presenti solo su appuntamento.



L' Attività Istituzionale

Il processo erogativo

Aspetti generali

I criteri che ispirano l'attività erogativa possono sintetizzarsi come di seguito:

- *economicità* attraverso una sana e prudente gestione delle risorse (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *principio generale della conservazione del valore del patrimonio e della redditività dello stesso* (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *trasparenza* delle scelte che implica informazione e rendicontazione sistematica delle azioni intraprese e dei loro esiti;
- *efficienza* nell'impiego delle risorse. Tale criterio nasce dalla constatazione che esse sono limitate rispetto ai bisogni verso cui l'attività è finalizzata;
- *efficacia* nel conseguimento degli obiettivi, il che implica una costante attenzione ai risultati e alle conseguenze delle decisioni assunte;
- *sussidiarietà* nel rapporto con i beneficiari, intervenendo a fianco di enti e amministrazioni nelle realtà sociali e culturali, senza sostituirsi ad essi.
- *solidarietà* come criterio di intervento a favore della persona che si trova in situazione di disagio o sofferenza;
- *imparzialità* e non discriminazione verso tutti i soggetti attuatori.

I principi sono i seguenti:

- *promozione sociale e culturale* dei territori di riferimento;
- *gestione propositiva delle erogazioni* mediante la realizzazione di programmi specifici e/o progetti esecutivi da essa promossi che sono affidati, per l'esecuzione, a soggetti attuatori specializzati che si impegnano a fornire tutti i mezzi necessari per la realizzazione del progetto eccedenti le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Fondazione;
- *applicazione flessibile di un criterio oggettivo* di ripartizione territoriale tra le province e la città metropolitana pugliesi.

La Fondazione, nell'accordare il proprio sostegno finanziario, ha operato prevalentemente attraverso Bandi/Avvisi pubblici; infatti rispetto al totale delle erogazioni deliberate, solo la somma pari a **€ 72.955,50** è stata destinata per sostenere, al di fuori di bandi, singole iniziative, con importi molto contenuti, promosse da istituzioni operanti sul territorio di riferimento.

Gli importi stanziati per i singoli settori sono stati i seguenti:

- 1) nel Settore rilevante B) *Arte Attività e Beni Culturali*, sono state previste risorse per € 380.000 a sostegno di idee innovative per la diffusione della cultura musicale fra i giovani in età scolare. A queste risorse si aggiungono € 75.000 per incremento della dotazione del “primo bando eventi artistici 2021”, € 225.000 quale contributo a favore della Società Strumentale per far fronte alle spese di gestione del 2021 e € 576.406,01 quale contributo straordinario a favore della Società Strumentale per l'attività statutaria per un totale di **€ 1.256.406,01**;
- 2) nel Settore rilevante C) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, sono state previste risorse per un totale di **€ 144.400**;
- 3) nel Settore rilevante D) *Volontariato Filantropia e Beneficenza*, sono state previste risorse per € 339.000 a sostegno di idee innovative per la diffusione della lettura fra i giovani in età scolare e per la diffusione della cultura del volontariato fra i giovani delle scuole medie superiori. A queste risorse si aggiungono € 50.686,50 per un totale di **€ 389.686,50**.

Valutazione ex ante, selezione, deliberazione

In generale, per tutte le idee progettuali, la valutazione della Fondazione nella fase valutativa *ex ante* si basa sull'accertamento della capacità:

1. alla incentivazione e alla cooperazione tra soggetti locali;
2. alla innovatività degli approcci scientifici e culturali, delle scelte tecnologiche e, più in generale, dei processi operativi;
3. alla valorizzazione delle risorse umane per la crescita o lo sviluppo del territorio;
4. alla catalizzazione di risorse finanziarie per obiettivi di sviluppo dell'economia locale;
5. alla sperimentazione di nuovi prodotti, di nuovi processi e di metodologie innovative;
6. alla qualità degli interventi;
7. alla valorizzazione dell'esistente e all'immediatezza ed esemplarità delle ricadute, nella prospettiva di valorizzare il patrimonio regionale in relazione ai settori di intervento;
8. alla congruità dei tempi di realizzazione e delle risorse finanziarie a disposizione.

Successivamente vengono stipulate apposite Convenzioni con i soggetti attuatori, i quali definiscono:

- le attività ed il budget del progetto;
- gli obblighi del soggetto attuatore;
- gli obblighi della Fondazione;
- le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto;
- le modalità ed i tempi di erogazione;
- le penalità in caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

Per la valutazione dei progetti ex ante, dopo l'istruttoria degli uffici che ne accerti la mancanza di vizi formali, vengono riuniti appositi Gruppi di Lavoro che, nel rispetto di quanto deliberato in data 12 giugno 2018, sono suddivisi per settore rilevante e propongono una valutazione delle proposte pervenute da sottoporre poi dinanzi a gli Organi deliberanti.

Le idee progettuali valutate positivamente ex ante, sono portate, per l'approvazione, all'attenzione degli Organi Collegiali, secondo le rispettive competenze, per l'approvazione.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

I progetti vengono costantemente monitorati al fine di garantire i migliori risultati delle iniziative.

Al termine del progetto e, quindi, a conclusione della convenzione si procede con la valutazione ex post che consiste nell'esame dettagliato degli obiettivi raggiunti nonché della documentazione amministrativo-contabile delle spese effettuate al fine di erogare il contributo concesso.

In particolare, per quanto concerne i progetti di ricerca viene valutato il lavoro scientifico, a cura e firma del Responsabile scientifico, che deve avere l'identica denominazione del progetto finanziato e deve essere pubblicato su di una rivista scientifica di classe A o da una casa editrice di valenza almeno nazionale (secondo il più recente aggiornamento effettuato dall'ANVUR), dotate ambedue di un comitato scientifico.

Per quanto concerne i progetti inerenti gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici, essendo sottoposti alla vigilanza delle competenti Soprintendenze che rilasciano apposita relazione, alla Fondazione viene inviata la stessa documentazione sui risultati ottenuti ed un conto economico-finanziario che dimostri l'impiego delle somme per l'intero ammontare del progetto; il tutto, corredato dalla documentazione fotografica e dal visto di buon esito dell'intervento, apposto dalla Soprintendenza.

Settori di intervento

Settore A)

Ricerca scientifica e tecnologica

Nel corso dell'anno la Fondazione ha puntato sull'approfondimento e sulla chiusura dei moltissimi progetti di ricerca in corso.

Gli Organi di Governo, infatti, in considerazione dei molti progetti ancora in corso ha rinviato la decisione sull'utilizzo delle risorse nel settore di intervento della ricerca.

Si è concluso l'iter amministrativo che ha visto l'acquisto, da parte di taluni Dipartimenti dell'Università di Bari, selezionati con apposita delibera del Senato Accademico, di attrezzature e/o di volumi per l'attività di ricerca scientifica. Il finanziamento è stato suddiviso per Macro Aree

MACRO AREA 1

Dipartimenti assegnatari contributo

Scientifica-Tecnologica

max € 48.000 a Dipartimento

Dipartimento Informatica

Dipartimento Chimica

Dipartimento Scienze della Terra

MACRO AREA 2

Scienze Biologiche-Agrarie- Veterinarie

max € 55.000 a Dipartimento

Dipartimento di Biologia

MACRO AREA 3

Scienze Mediche

max € 150.000
Unica Apparecchiatura per i due i
Dipartimenti

Dipartimento di Neuroscienze e Organi di senso

Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di

Organo

MACRO AREA 4

	Dipartimento di Scienze Formazione, Psicologia, Comunicazione
Scienze Letterarie	Dipartimento di Lettere Lingue e Arti
max € 55.000 a Dipartimento	

MACRO AREA 5

	Dipartimento Economia e Finanza
Scienze Economiche, Statistiche, Giuridiche	Dipartimento di Giurisprudenza
max € 55.000 a Dipartimento	

Si è concluso il progetto denominato “PROwellbeingSTATE” che ha visto da parte di Fondazione Puglia, l’acquisto per un importo di € 36.000, di un’attrezzatura scientifica: il “Turbiscan Lab Expert”.

Il progetto a cura del Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco dell’Università di Bari ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico. In particolare il progetto prevede lo sviluppo di strumenti e formulazioni innovative per la diagnosi e la terapia del tumore prostatico, aprendo nuove modalità terapeutiche per i casi resistenti o non responsivi. Le formulazioni innovative prevedono anche sistemi nanodispersi e la valutazione della loro stabilità. Tali sistemi opportunamente formulati permettono il direccionamento ed il rilascio del farmaco in maniera molto precisa, con notevoli vantaggi per il paziente, ma purtroppo sono soggetti a fenomeni di instabilità.

Lo strumento “Turbiscan Lab Expert” è uno scanner che fornisce un’informazione chiara ed oggettiva per correggere e migliorare gli effetti negativi dei fenomeni di instabilità. Esso sarà installato presso il Dipartimento del Farmaco di Uniba e potrà essere utilizzato per promuovere ulteriori progetti di ricerca, favorendo la crescita anche in termini economici della realtà territoriale.



**Settore B) Arte,
attività e beni
culturali**

Gli interventi della Fondazione nel settore dell'Arte, si sono basati sulla consapevolezza della capacità dei beni e delle attività culturali di arricchire e consolidare il capitale sociale di una collettività e, quindi, favorirne la crescita anche in termini economici.

Il "tradizionale" bando concernente gli eventi artistici (musicali, teatrali, cinematografici), per l'anno 2021 non è stato possibile avviarlo a seguito della sospensione delle attività artistiche conseguenti alla chiusura di teatri e altri luoghi aperti al pubblico a causa delle restrizioni dovute alla pandemia in corso.

**Primo bando
eventi artistici
2021**

Fondazione Puglia, per continuare a fornire un supporto concreto a tutte le organizzazioni pugliesi che realizzano attività artistiche, ha promosso un bando per il sostegno di eventi estivi, da svolgersi all'aperto, nel periodo tra giugno e settembre, con la presenza di pubblico ed in totale sicurezza.

Questo ha anche permesso di riportare un po' di normalità dopo un lungo periodo di pesanti restrizioni sociali e visto il notevole numero di richieste pervenute c'era davvero un grande bisogno di ripartire.

Con delibera del 18 maggio 2021 è stata aumentata la dotazione del bando con ulteriori € 75.000.

Con il contributo di Fondazione Puglia, attraverso il primo bando eventi artistici all'aperto, l'estate pugliese 2021 è stata arricchita da numerosissimi interessanti eventi artistici, musicali, teatrali e cinematografici.

Gli obiettivi di quasi tutte le iniziative realizzate sono stati: l'avvicinare i giovani alla musica anche classica, grazie anche all'utilizzo dei social, la promozione del territorio pugliese, l'inclusione delle persone disabili e meno abbienti grazie alla ideazione del "biglietto sospeso". Citiamo alcuni degli eventi realizzati con la relativa documentazione fotografica:

L' Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali di Mola di Bari - svolge dal 1995, attività di organizzazione concertistica nella quale trovano ospitalità alcuni tra i più prestigiosi musicisti del panorama concertistico nazionale ed internazionale.

La A.g.i.mu.s è voluta ripartire con la musica all'aperto e con il suo "Agimus festival", realizzando ben 17 appuntamenti tra giugno e settembre. Spiccano gli appuntamenti speciali con Morgan, atteso in un viaggio per voce sola e pianoforte attraverso la storia del pop e della canzone d'autore, il recital delle voci soliste del Teatro alla Scala, l'omaggio a Kurt Weill e Cole Porter della cantante Petra Magoni e il pirotecnico spettacolo della Banda Osiris, con lo show celebrativo dei quarant'anni di carriera. E poi, l'inedito sguardo sul mondo del melodramma dell'irriverente coppia formata da David Riondino e Dario Vergassola, che nel primo evento speciale dell'estate ha proposto alla sua maniera una crasi

musical-letteraria tra la Traviata e La signora delle camelie, il romanzo di Dumas che ispirò a Verdi il suo capolavoro. Un omaggio a Domenico Modugno del cantautore foggiano Cristian Levantaci, esempi emblematici dell'attenzione alla varietà degli stili e dei linguaggi che ha pervaso l'intera programmazione.



Agimus Festival – Concerto all'alba NO LIMITS

La Camerata Musicale Salentina da oltre 50 anni opera sul territorio della Regione Puglia con un elevato numero annuale di concerti. Il cuore dell'attività concertistica è a Lecce, ma sono tanti i comuni pugliesi che hanno potuto ospitare ed ospiteranno eventi organizzati da questa Associazione.

L'iniziativa dal titolo "Stagione concertistica estiva 2021" con ben 13 manifestazioni ha proposto un ventaglio di spettacoli molto vario e attento ai gusti e ai desideri di un pubblico variegato: si spazia dai concerti solistici a quelli con orchestra, dal duo alle formazioni cameristiche più numerose, dalla danza classica al tango.

Il cartellone degli eventi ha previsto la partecipazione sia di professionisti affermati e di grande esperienza, che di giovani talenti pugliesi ed italiani in genere, che si affacciano anche sulla scena internazionale.

La cultura è una leva strategica per i territori, ed uno degli obiettivi di queste manifestazioni è stato quello di promuovere e valorizzare in chiave turistica il territorio pugliese.

Altri obiettivi sono: l'innovazione nella offerta musicale, il coinvolgimento di un pubblico più giovane, fornendo degli sconti sul costo dei biglietti agli under 35 e di un pubblico con persone in situazioni di svantaggio, inventando il "biglietto sospeso", (in pratica) un biglietto gratuito offerto a chi non può permetterselo, ispirandosi alla tradizione napoletana del "caffè sospeso".

Nella organizzazione delle manifestazioni si è pensato anche alla sostenibilità ambientale, ottimizzando l'utilizzo dei mezzi per gli spostamenti degli artisti e incentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici per il pubblico.



Teatini in Musica 2021

1, 10, 100 ASTOR
Omaggio ad Astor Piazzolla

Neri Piliu con Yanina Quiñones e
Pablo Nelson Piliu con Giselle Tacon, tangueros

Quartetto Tango Sonos
Antonio Ippolito, bandoneon
Leo Gadaleta, violino
Nicola Ippolito, pianoforte
Gianni Rinaldi, contrabbasso

51^a STAGIONE CONCERTISTICA
CAMERATA MUSICALE SALENTINA
2021

INDIVISIBILI
Neri Piliu / Yanina Quiñones
Pablo Nelson Piliu / Giselle Tacon

B PP
Banca Puglia Pugliese

MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE PUGLIA
PUGLIA CULTURA
COTR SALENTO
Fondazione Puglia

Omaggio a Astor Piazzolla della Camerata Musiclae Salentina

L'Associazione Culturale Sguardi fondata nel 2006, organizza manifestazioni dedicate al cinema italiano ed agli incontri con gli autori, tra le quali il Sudestival, nato nella città di Monopoli che ha come caratteristica originale e innovativa il periodo in cui si realizza: il festival, infatti, si colloca tra gennaio e marzo di ogni anno.

L'iniziativa dell'Associazione Sguardi dal titolo "Piazza Sudestival" si è svolta ad agosto 2021 interamente all'aperto nella prestigiosa Piazza Palmieri di Monopoli, e nelle varie manifestazioni si è parlato di cinema, con proiezioni di film in anteprima nazionale, incontri con attori e registi, ed una giornata dedicata all'attore Carlo Delle Piane, scomparso nel 2019 ed uno dei protagonisti del cinema italiano dal dopoguerra ad oggi.



Omaggio all'attore Carlo Delle Piane da Piazza Sudestival

**Un Concorso di
Idee sulla Musica**

La musica accompagna l'evoluzione dell'uomo nelle varie fasi della sua vita ed il suo ascolto e la formazione musicale contribuiscono a favorire tra i giovani non solo una loro evoluzione cognitiva, ma anche interrelazioni e integrazioni sociali e culturali, inoltre lo sviluppo di un bagaglio di cultura musicale ed il frequentare i luoghi della musica, specie fra le nuove generazioni, fortificano lo sviluppo della personalità. Con queste premesse e con delibera del 12 ottobre 2021, Fondazione Puglia ha inteso lanciare un "Concorso di Idee" rivolto ad Associazioni senza scopo di lucro, Enti del terzo settore ed istituti scolastici, per il sostegno di idee innovative finalizzate alla diffusione della cultura musicale fra i giovani in età scolare e fornendogli una dotazione finanziaria di € 380.000.



Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore B) Arte, attività e beni culturali

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Concorso di Idee innovative finalizzate alla diffusione della musica fra i Giovani in età scolare	In via di definizione	380.000
Incremento dotazione "primo bando eventi artistici 2021"		75.000
Contributo a favore della società Puglia Cultura e Territorio Srl per far fronte alle spese di gestione per il 2021	Puglia Cultura e Territorio S.r.l.	225.000
Contributo straordinario per l'attività statutaria	Puglia Cultura e Territorio S.r.l.	576.406,01

Totale progetti deliberati: € 1.256.406,01

Sono stati definiti i seguenti vincitori del Primo Bando Eventi Artistici 2021 ³

Ente	Denominazione Idea Progettuale	Importo
Associazione Culturale Sguardi	Piazza Sudestival	16.800
Chorus Jazz Studio Orchestra	Concerti Chorus JSO 2021	24.000
Associazione EurOrchestra da Camera	“La Cecchina con la valigia”- nuova vita e lunghi viaggi per “La Cecchina” di Niccolò Piccinni e Carlo Goldoni	6.400
Associazione Culturale Leggo Quando Voglio	La Città Abitata	3.200
Teatro delle Bambole	Sull’orlo di un silenzioso baratro La mite	2.600
Associazione Granteatrino Onlus	Dire, Fare, Volare!	2.050
Diapason	URTIcanti Festival di musica contemporanea 16 [^] ed.	10.800
A.GI.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali)	STAGIONI_2021_AgimusFestival (XXVII)	16.000
Orchestra Filarmonica Pugliese	Diversamente Musica - IV edizione	5.200
Associazione OrchestrAcademy	Classica4Youth 2021	11.200
Sentieri Armonici	Apuliantiqua	3.000
Associazione Opera Prima	In campo aperto	12.000
The Monuments People Aps	Racconti dal Mare	3.150
TARANTARTE Associazione culturale	Canti e incanti	4.800
Camerata Musicale Salentina	Stagione Concertistica Estate 2021	8.000
Associazione di Promozione Sociale Zero al cubo	Zone Umide	2.500
Associazione Culturale Factory Compagnia Transadriatica	Il castello viaggiante - Trip viaggio nel Salento tra santi e fanti	2.500

³ Risorse impegnate e deliberate nel 2020 e 2021



OFFICINE THEATRIKES SALENTO ELLÀDA	ZOI' / VITA - LA COMUNITA' IN SCENA	8.000
Associazione Nino Rota	Brindisi classica 2021 I concerti al Chiostro ex Convento San Paolo Eremita, Brindisi	12.000
Associazione Fasanomusica	Rassegna estiva 38^ Fasanomusica	25.500
Associazione Armonie OdV	ArmoniEstate VI ed.	2.000
Fondazione Paolo Grassi	Progetto "Stravinsky & friends"	10.000
Associazione Culturale Accademia Musicale Arthemis	San Marzano Music - Live Festival 2021	2.500
Associazione Culturale Sonenalé	'INCONTRI DI DANZA' Rassegna di danza contemporanea	6.400
Il treno del sorriso	Trani Clown Teatro Festival Internazionale	2.500
Associazione culturale Armamaxa	Festival di Narrazione della Valle d'Itria	8.000

Settore C)

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Il settore ha confermato una tradizione che ha visto la Fondazione farsi carico di supportare associazioni di volontariato per attività di sostegno ai cittadini in stato di disagio fisico e psichico. Nel corso dell'anno sono stati portati a compimento diversi progetti deliberati nel 2020, che hanno previsto l'acquisto di attrezzature e automezzi da destinare ai soggetti di cui sopra.

Si è previsto di finanziare idee progettuali attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione del classico bando, il Bando Salute, con una dotazione di € 144.400,00, come accaduto lo scorso anno.

Il predetto Bando ha visto la presentazione di 19 proposte progettuali.

Il Consiglio di indirizzo in data 4 marzo 2021 ha deliberato di utilizzare l'importo di € 5.400, a suo tempo stanziato per la fornitura di vaccini anti-influenzali resisi indisponibili, a favore delle persone in difficoltà economica, per far fronte a necessità specifiche di acquisto di prodotti alimentari o di prima necessità da parte di enti quali, ad es., Parrocchie o Caritas Diocesane.

Non sono un Murales Per la Giornata Europea delle Fondazioni 2021



Il 1° ottobre 2021, in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, si è svolto “Non sono un murales – Segni di comunità”:

un evento diffuso in quasi 100 città d'Italia, che ha visto coinvolte le diverse comunità nella realizzazione di un'opera d'arte. Gli

interventi sono stati eseguiti in alcuni spazi emblematici dell'attività delle Fondazioni, producendo tracce che rimarranno nel tempo.

Ciascuna Fondazione partecipante ha coinvolto i suoi partner tradizionali nella realizzazione dell'opera.

Il 1° ottobre sono state inaugurate e “svelate” le opere realizzate in tutte le città. Queste hanno condiviso tutte una stessa matrice, ma sono state diverse per modalità di realizzazione. Sono, infatti, testimonianze delle storie e dei luoghi dei territori in cui si realizza l'attività quotidiana delle Fondazioni: accompagnare la comunità nella cura del territorio e di chi lo abita.

L'OPERA

Individuato tra diversi candidati, il giovane urban artist pistoiese LDB* ha progettato uno stencil con l'immagine di un adulto che allaccia le scarpe a un bambino, il quale, con lo zaino sulle spalle, guarda verso lo spettatore con l'espressione di chi sta partendo per un viaggio e guarda al futuro carico di aspettative.



Nel presentare la sua creazione, l'artista l'ha definita “un piccolo gesto d'amore quotidiano che vuole parlare all'intimo con leggerezza, per suscitare un'emozione nel cuore di chi guarda”. L'immagine rappresenta in maniera efficace un gesto

semplice e riconoscibile a tutti: un'azione di supporto da parte di una persona “adulta” e autonoma (la comunità) nei confronti di un bambino (un soggetto che sta crescendo e che inizia un nuovo percorso). Allacciando le sue scarpe, l'adulto sostiene il percorso di crescita del bambino. È questa la missione delle Fondazioni: attivare le comunità per prendersi cura del territorio, dei giovani e dei soggetti più fragili, innescando percorsi di partecipazione e di solidarietà che aiutino a ripartire, tutti insieme.

LA NOSTRA OPERA

La nostra idea di Murales è nata da una interlocuzione avuta con uno dei responsabili dell'Associazione GV3 a Gonfie Vele verso la Vita di Brindisi che abbiamo coinvolto per le GEF 2021.



L'Associazione GV3 organizza regate in barca permettendo a ragazzi disabili e appartenenti a famiglie disagiate di trascorrere momenti unici in mare sulla "BARON", una barca donata alla GV3 dalla Guardia di Finanza dopo un sequestro effettuato a un'organizzazione criminale che la utilizzava per il traffico di essere umani.

Dalla interlocuzione non avendo uno spazio murale dove realizzare l'Opera ci è venuta l'idea di realizzare il murales su una vela che Fondazione Puglia ha acquistato e donato alla GV3.



Poi ci hanno pensato i ragazzi della GV3 e i Volontari della Comunità per minori Villaggio SOS di Ostuni a realizzare l'Opera sulla vela.



Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Bando Salute	In via di definizione	144.400

Totale progetti deliberati € 144.400

Risorse rivenienti da impegni e delibere nel 2020

Progetto	Organizzazione	Importo
Giornata europea delle Fondazioni 2021	Associazione Gv3	4.489
Acquisto prodotti alimentari e beni di prima necessità	Parrocchia di San Sabino di Bari	800
Acquisto prodotti alimentari e beni di prima necessità	Mensa dei Poveri di Santa Chiara	1.500



Acquisto prodotti alimentari e beni di prima necessità	Associazione Incontra di Bari	1.500
Acquisto prodotti alimentari e beni di prima necessità	Caritas di Bisceglie	500

Totale deliberato € 8.789

Sono stati definiti i seguenti vincitori del Bando Salute 2020 ⁴

Organizzazione	Progetto	Importo
Associazione GV3	Un mare senza barriere, benessere per tutti	10.000
Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule staminali emopoietiche della Puglia Odv	Admo Puglia 2.0	5.000
Ama cuore Bari OdV	Running Heart Save The Heart	14.000
C.A.M.A. - Centro Assistenza Malati Aids OdV	Sportello Test rapido: interventi per favorire la diagnosi tempestiva dell'infezione da Hiv	9.000
a.s.s. hbari2003-onlus	Disabili in movimento: vivere nonostante il Covid	35.000
Appoggiati a me Onlus	Progetto abilitare	12.500

⁴ Risorse impegnate e deliberate nel 2020

Settore D)
Volontariato,
filantropia e
beneficenza

La Fondazione già dal 2012 ha particolarmente focalizzato la sua attività istituzionale nel welfare svolgendo un'azione sinergica con le altre fondazioni per sostenere i bisogni sociali dei cittadini pugliesi, ben conscia che lo Stato e le altre istituzioni pubbliche non sono più in grado di provvedere ai bisogni socio-assistenziali di soggetti, quali minori e anziani, che si trovano in situazioni critiche.

Si è concluso il progetto “Insieme – La nostra casa” realizzato dall’Associazione Unitinsieme Odv e finanziato da Fondazione Puglia con l’importo di € 200.000.

Il progetto ha previsto l’avviamento ed il sostegno di una Comunità di accoglienza che si compone di un Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo rivolto a persone con disabilità fisico-intellettuale di grado medio-lieve, e di una Comunità Residenziale Socio Riabilitativa (Dopo di Noi), destinata a persone disabili prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale; configurandosi quindi come struttura idonea a garantire il “dopo di noi” per disabili fisici senza il necessario supporto familiare.

La comunità ospita attualmente e stabilmente 17 persone disabili in regime di residenzialità 24 ore su 24 e altre 25 persone disabili in regime semi-residenziale, che quotidianamente raggiungono la Comunità, ove rimangono fino al pomeriggio, compreso il pranzo, per svolgere le attività del Centro Diurno.

La forza innovativa del Centro Diurno “la Nostra Casa” risiede nella capacità di far convivere in modo vincente e sinergico due modelli che, tra loro spesso contrapposti, hanno il medesimo obiettivo: migliorare e garantire il benessere sociale e personale della persona disabile.



Si è inoltre concluso il progetto “Argentovivo” della Escoop di Cerignola, nell’ambito del bando di Fondazione Puglia per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto ha come obiettivo il recupero di ragazzi a rischio abbandono scolastico precoce o in dispersione scolastica con bisogni educativi speciali ed opera in uno dei quartieri difficili di Cerignola, il “Torricelli”; i ragazzi sono i destinatari diretti e le loro famiglie e i docenti, i destinatari indiretti, le cosiddette “comunità educanti”.

Le attività progettuali hanno previsto la realizzazione di una serie di laboratori, ludico-ricreativi, di sostegno e supporto scolastico e digitali attraverso i Fab-Lab, basati sulla logica del fare, tutti progettati e funzionali al successo e al reinserimento scolastico.

I minori coinvolti sono stati 36 di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.



Progetto Argentovivo

Attività di supporto scolastico

Attività ludico ricreative

Da Settembre 2019
A Giugno 2020
Del Lunedì al Venerdì
Delle ore 16:00 alle ore 19:00

Via Urba,
(angolo Via La Spezia)
Cerignola (FG)
Tel. 0885-425370
393 9601433

CERCAT
f cercatausili

Con il contributo della Fondazione Puglia

Fondazione Puglia intende sostenere attività che abbiano come protagonisti i giovani, a partire da quelli in età scolare, per consentire loro di accrescere il proprio bagaglio culturale ed esperienziale.

Uno dei principali obiettivi delle Fondazioni di Origine Bancaria è quello di contrastare la povertà educativa minorile in Italia, in quanto fenomeno che, di fatto, incide sul futuro del Paese e riguarda dunque anche la dimensione più generale dello sviluppo; inoltre, investe anche la dimensione emotiva e quelle della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo, da parte dei giovani.

Ecco perché si pone l'urgenza di mettere molta più attenzione al tema, promuovendo anche il valore ed il ruolo della comunità educante.

A ciò si associa quanto previsto dall'articolo 19 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni promuovano la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani. Ciò in quanto viene favorita la cultura di cittadinanza, orientata ai valori costituzionali, capace di favorire al meglio la promozione del bene comune. Promuovere la cultura del volontariato comporta favorire il transito nella società dei modelli e dei valori del volontariato.

In questo contesto, Fondazione Puglia ha pensato di lanciare un "Concordo di Idee Innovative", rivolto agli Enti del terzo settore ed agli Istituti scolastici che si facciano promotori di interventi su uno dei seguenti temi:

- diffusione della cultura del volontariato fra i giovani delle scuole medie superiori;
- diffusione della lettura fra i giovani in età scolare.

**Un Concorso di
Idee per
iniziative a favore
dei Giovani**

La dotazione finanziaria per questo bando è di € 339.000 e la scadenza per l'invio delle proposte è fissata al 30 dicembre 2021.



Fondazione Puglia

**CONCORSO DI IDEE INNOVATIVE
SU UNO DEI SEGUENTI TEMI:**

- Diffusione della Cultura del Volontariato fra i Giovani delle Scuole Medie Superiori
- Diffusione della Lettura fra i Giovani in età Scolare.

MODULO A

Il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

A seguito della stipula del Protocollo d'Intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, per la definizione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è stata costituita nel 2016 l'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata da Fondazione Con il Sud, per l'attuazione dei predetti programmi. L'istituzione del Fondo costituisce una importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

Fondazione Puglia aderisce, dal 2016, al predetto Fondo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; per il 2021 è stato erogato l'importo di € **300.000**.

L'impresa sociale "Con i Bambini" ha pubblicato ad oggi 13 bandi per l'assegnazione delle risorse, selezionando complessivamente più di 400 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre 335,4 milioni di euro, raggiungendo mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 7.150 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori.

Nel corso del 2021 "Con i Bambini" ha pubblicato il "Bando per le comunità educanti" rivolto al mondo del Terzo settore con l'obiettivo di identificare, riconoscere e valorizzare le *comunità educanti*, intese come comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio.





Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore Settore D) Volontariato, filantropia e beneficenza

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Concorso di Idee innovative sui temi della diffusione cultura del Volontariato fra i Giovani delle Scuole Medie Superiori r la diffusione della lettura fra i Giovani in età scolare.	In via di definizione	339.000
Progetto Gruppi di Welfare	Un Sorriso per Tutti Soc. Coop.	9.042

Totale Progetti 348.042

Erogazioni al di fuori di bandi “a sportello”

A fianco delle erogazioni progettuali, anche nel 2021, nel rispetto del Regolamento Attività Istituzionali, e secondo un apposito modulo riportato sul sito internet della Fondazione, sono state finanziate iniziative con contributi molto contenuti, al di fuori dei bandi di cui si è detto, su istanza degli interessati “sempre nel rispetto delle proporzioni riservate ai settori statutariamente previsti” e con una quota complessiva non superiore al 10% del totale delle erogazioni.

Infatti sono state deliberate le erogazioni, di seguito indicate, in favore di soggetti autorevoli e attendibili, che hanno assunto il ruolo di attuatori e che sono convenzionalmente identificati nei preposti a istituzioni operanti sul territorio di riferimento, quali la Regione, le Prefetture, le Province, i Comuni della regione, le Camere di Commercio pugliesi, le Università pubbliche, le Soprintendenze, le Diocesi, le Parrocchie ed altre istituzioni pugliesi assimilate.

In tutti i casi il sostegno è stato riconosciuto anche in ragione dell’attitudine di ciascuna iniziativa a richiamare l’attenzione generale sulla realtà pugliese, sia mediante la divulgazione di informazioni sulla regione, nel suo complesso o su parti della stessa, sia mediante lo studio delle potenzialità regionali, sia ancora favorendo in Puglia lo sviluppo della comunicazione, della stampa e del contraddittorio scientifico.

Settore a) Ricerca scientifica e tecnologica

Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell’esercizio per il settore A) Ricerca scientifica e tecnologica con Risorse impegnate e deliberate nel 2020

Organizzazione	Iniziativa	Importo in euro
Dipartimento di Lettere, Lingue Arti Università di Bari	"Dietro al mio legno che cantando varca" ri- scritture dantesche. Convegno internazionale	1.500
Confindustria Puglia	Apulian Sustainable Innovation Award 2021	2.000
Dipartimento di Scienze giuridiche Università del Salento	Convegno: Beni e valori comuni nelle dimensioni internazionale e sovranazionale	1.500

Settore b) Arte, attività e beni culturali:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Proposte a sportello provenienti da istituzioni che hanno sede istituzionale e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto, con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito	Fondazione Puglia	38.000

Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore B) Arte, attività e beni culturali con Risorse impegnate e deliberate nel 2020

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Associazione culturale sentieri armonici – Monopoli	Musica a San Giacomo	2.000
Istituzione Concertistica Orchestra Magna Grecia - Taranto	Concorso di composizione "Luis Bacalov"	5.000
Circolo del Cinema Ricciotto Canudo - Bisceglie	Avvistamenti. Paolo Gioli - Antologia/Analogica (mostra antologica)	1.000
Associazione Culturale Leggo quando voglio - Bari	La bellezza della cura, www.labellezzadellacura.it , sperimentazione a Campi Salentina e Lecce	3.500
Aps Masseria Cultura - Noci	Residenze artistiche 2021	1.500
APS Street View - Mesagne	Laboratorio di teatro forum con Julian Boal	1.000
Fondazione S.A.T. Spettacolo Arte territorio	Festival Maggio all'infanzia	3.000
Associazione Culturale Artemisia	Cerimonia Premiazione Premio Letterario Fortuna (VII ed.)	1.000

Comune di Bari – Ripartizione Cultura	Lungomare di Libri prima edizione	20.000
---------------------------------------	-----------------------------------	--------

La Città di Bari, dopo un lungo periodo di restrizioni dovuti alla pandemia, ha voluto ripartire con due grandi eventi realizzati grazie anche al contributo di Fondazione Puglia. Dal 25 al 27 giugno 2021 si è tenuta la prima edizione di “Lungomare di Libri: pensieri meridiani” che ha trasformato il tratto della muraglia che va dal Fortino sant’Antonio al Teatro Margherita di Bari, in una grande libreria a cielo aperto.



Lungomare di Libri PENSIERI MERIDIANI
BARI
25-27 GIUGNO 2021

Gli editori

- Adda Editore
- Besa Muci
- CSA
- Dedalo
- Edizioni Ampelos
- Edizioni Dal Sud
- Edizioni di Pagina
- Florestano
- Gagliano Edizioni
- Gelsorosso
- Giazira
- I libri di Icaro
- Interno Poesia
- Kurumany
- L'arco e la Corte
- Las Flaneurs
- LB edizioni
- Libreria
- Mandese
- Manni Editori
- Musicaos
- Nowhere Books
- Poesis
- Progedit
- Schena
- Stilo
- Terrarossa
- WIP

Le librerie

- 101 di Bari
- L'Agorà - Bottega delle Nuvole di Ruvo di Puglia
- L'Approdo di Locorotondo
- Campus di Bari
- Culture Club Café di Mola di Bari
- Equilibri di Santeramo in Colle
- Giunti al Punto di Bari
- Ignota di Bari
- Libreria Laterza di Bari
- Nettite Curiose Giocolibreria di Acquaviva delle Fonti
- Millelibri - Poesia e altri mondi di Bari
- Minopolis di Monopoli
- Monbook - Mondadori Point di Bari
- Odusia di Rutigliano
- Prinz Zaum di Bari
- Quintiliano Mondi Possibili di Bari
- SPINE Bookstore di Bari
- Svoltastorie Libreria per ragazzi/e di Bari

Incontri con gli autori

- Gianrico Carofiglio
- Giuseppe Catozzella
- Mario Desiati
- Gabriella Genisi
- Nicola Lagioia
- Laura Imai Messina
- Romana Petri
- Daniele Petruccioli
- Gianfranco Viesti

Presentazioni, dibattiti, letture e laboratori di animazione per bambine e bambini

La mostra fotografica Steve McCurry. Leggere

Organizzazione:     

Con il sostegno di  

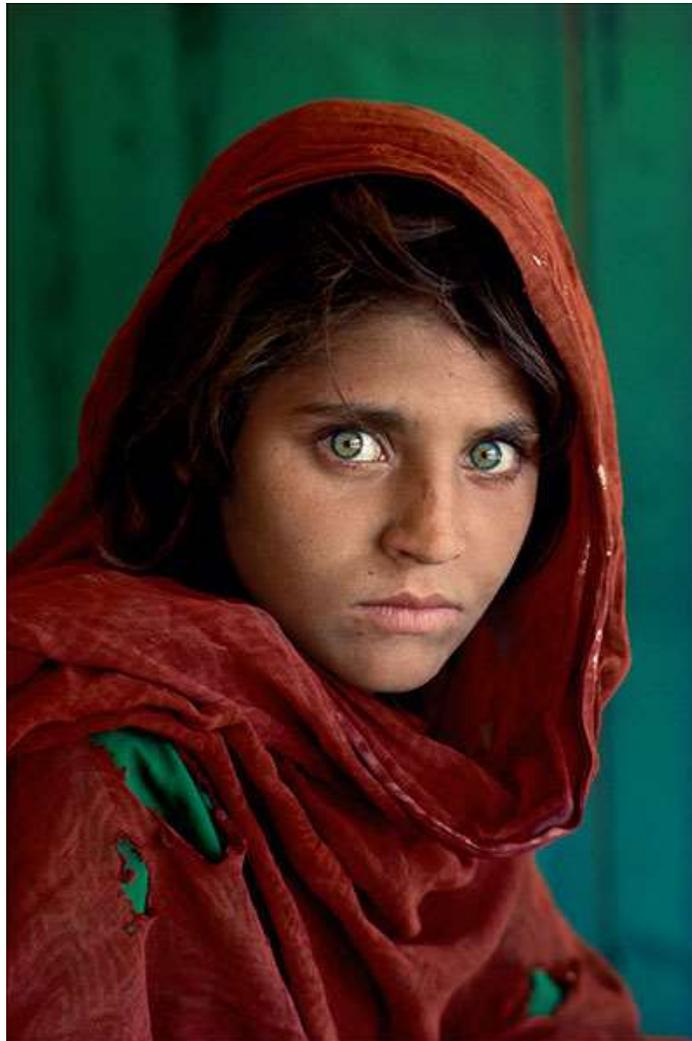
info e prenotazioni
www.lungomaredilibri.it

Durante la manifestazione le librerie della città di Bari e dell'area metropolitana, insieme ad una rappresentanza degli editori dell'APE (Associazione Pugliese Editori), hanno proposto i loro volumi suddivisi per aree tematiche; ci sono state, inoltre, occasioni di incontro e dibattito con scrittori, laboratori per bambini, letture e momenti di riflessione, A curare il



programma degli eventi è stato il Salone del Libro di Torino, diretto dal celebre scrittore barese Nicola Lagioia, già vincitore nel 2014 del Premio Strega.

Il secondo importante evento in contemporanea è stata l'inaugurazione della mostra fotografica di uno dei più grandi fotografi attuali, **Steve McCurry**, celebre il suo scatto della “ragazza afgana”.



La ragazza afgana di McCurry

La mostra fotografica di McCurry, dal titolo “**Steve McCurry. Leggere**” è stata allestita nel foyer del teatro Margherita di Bari, dal **25 giugno al 25 agosto** ed ha avuto come tema la lettura vista con gli occhi del fotografo statunitense nei 70 scatti realizzati nei suoi viaggi nel

mondo che celebrano l'atto senza tempo della lettura attraverso l'obiettivo di uno dei fotografi più amati al mondo.

I libri e la lettura che durante il Lockdown sono stati compagni di vita per molti, ora sono uno dei simboli della ripartenza di Bari.

Settore c) Salute pubblica, medicina preventiva:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Proposte a sportello provenienti da istituzioni che hanno sede istituzionale e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto, con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito.	FONDAZIONE PUGLIA - BARI (BA)	15.600

Totale Iniziative deliberate: 15.600

Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore C) Salute pubblica, medicina preventiva con Risorse impegnate e deliberate nel 2020

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
ASD School Boxing Bari	Togliamoli dalla strada (acquisto defibrillatore)	1.000

Settore d) Volontariato, filantropia e beneficenza:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Proposte a sportello provenienti da istituzioni che hanno sede istituzionale e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto, con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito.	FONDAZIONE PUGLIA - BARI (BA)	19.355,50

Totale Iniziative deliberate: 19.355,50

**Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore D)
 Volontariato, filantropia e beneficenza con Risorse impegnate e deliberate nel 2020**

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
CSV Brindisi- Lecce	Strade volontarie – la sfida di chi resta (Festival del volontariato)	2.000
Casa delle figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane Don Bosco - Ruvo di Puglia	Laboratorio Emozioni in gioco	1.000
Scuola Cani Salvataggio - Bari	Alla scoperta dei cani bagnino estate 2021	1.400
Croce Rossa Italiana Comitato di Bari OdV	CRI Bari Covid Response	3.500

Le erogazioni previste da specifiche norme di legge

Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.

L'art. 15 della legge quadro per il volontariato 266/91 prevede i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), i quali traggono risorse per il loro funzionamento dalle Fondazioni di origine bancaria.

Il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n.106, recante il nuovo “Codice del Terzo settore”, con cui è stato modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definendone un nuovo assetto che ora si basa su:

- un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC);
- quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC);
- un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.

L'ONC svolge funzioni di indirizzo e controllo sui CSV, individua i criteri di accreditamento degli stessi e ne tiene l'elenco nazionale; amministra il FUN e ripartisce su base regionale le risorse del Fun per il finanziamento dei CSV. Gli OTC sono uffici territoriali dell'ONC e svolgono le funzioni dei CO.GE., sciolti dall'attuale codice del Terzo settore. Gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni.

Il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dalle Fondazioni di Origine Bancarie attraverso il versamento:

- di una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Nel 2021 il contributo di Fondazione Puglia al FUN è di € 70.000

Fondazione con il Sud

L'accordo Acri-Volontariato del 21 ottobre 2015 ha stabilito un contributo quinquennale a Fondazione con il Sud. Il Consiglio Acri nella seduta del 18 giugno 2020 ha deliberato il rinnovo del sostegno quinquennale.

Nel 2021 sono stati deliberati € 34.126,50 a-Fondazione con il Sud.

Fondo iniziative comuni

Inoltre su Iniziativa dell'ACRI è stato stanziato un fondo denominato “iniziative comuni” a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, come nel caso degli interventi di fronte alle situazioni di emergenza.

Per il 2021 al fondo sono stati deliberati € 7.518.

RELAZIONE
del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio dell'ESERCIZIO 1.01.2021-31.12.2021
----- ° -----

Signori Consiglieri,
preliminarmente il Collegio fa rilevare che è stato nominato nella seduta del Consiglio di Indirizzo del 27.04.2021 e si è insediato dal 15.05.2021.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di FONDAZIONE PUGLIA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo, responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ha effettuato le valutazioni delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FONDAZIONE PUGLIA al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione.

Il Bilancio è stato redatto nell'osservanza:



- delle disposizioni di Legge;
- dello Statuto della Fondazione;
- dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- degli orientamenti contabili in tema di Bilancio emanati dall'Acri - Commissione Bilancio e Questioni fiscali il 16 luglio 2014 e in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal D.lgs. 153/1999.

Esso è stato sottoposto all'esame e controllo di questo Collegio e si riassume nei seguenti dati:

A) STATO PATRIMONIALE

(arrotondamento all'unità di euro)

- Attività – totale	€ 157.935.589
- Passività (Debiti e Fondi)	€ 24.566.145
- Patrimonio Netto (dopo gli accantonamenti)	€ 133.369.444
Totale	€ 157.935.589
- Conti d'ordine	€ 124.919.031

B) CONTO ECONOMICO DI COMPETENZA

(arrotondamento all'unità di Euro)

1) Dividendi Rendite e Proventi	€ 5.785.108
2) Spese e Oneri	€ 3.144.386
3) Avanzo Economico d' Esercizio (prima degli accantonamenti)	€ 2.640.722

C) RIPARTIZIONE AVANZO ECONOMICO 2021

€ 2.640.722

1) a Patrimonio netto

- a) alla "Riserva obbligatoria", € 528.144
nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza, del 20% dell'Avanzo di esercizio
- b) al "Fondo Riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio" (ex Fondo di Riserva Straordinaria) € 396.108
pari al 15% circa dell'Avanzo di esercizio, misura massima consentita dall'Autorità di Vigilanza,

Totale Incremento Patrimonio

€ 924.252

2) ai Fondi attinenti all'attività istituzionale

€ 1.646.470

- importo pari al 77,94% circa del "reddito disponibile residuo ex art.8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153", pari a € 2.112.577;
- importo che supera del 55,84% l'importo minimo (50% del reddito disponibile residuo) stabilito dalla normativa vigente.

In detto accantonamento, inoltre, sono ricompresi:

- gli importi da destinare al “Progetto per il Sud” attinente al Settore rilevante “Volontariato, filantropia e beneficenza”, segnalato dall’ACRI per il 2021 nella misura di € 74.929 (di cui la metà al Fondo contrasto povertà educativa minorile;
- gli importi da destinare al Progetto ACRI “Iniziative comuni FOB” attinente anch’esso al Settore rilevante “Volontariato, filantropia e beneficenza”, di importo pari a € 4.939, al fine di consentire altre eventuali erogazioni per emergenze sociali e naturali che dovessero verificarsi su tutto il territorio nazionale.

3) al “ Fondo per il Volontariato , ex art.15, legge 266/91”	€ <u>70.000</u>
In applicazione della normativa di indirizzo emanata dal Ministero dell’Economia e Finanze (Dipartimento del Tesoro)	
TOTALE	€ 2.640.722

Sulla base dei controlli ed accertamenti eseguiti constatiamo che i dati di Bilancio che vengono sottoposti alle Vostre deliberazioni corrispondono alle risultanze della contabilità e che, per quanto attiene la forma ed il contenuto, lo stesso risulta redatto nel rispetto dei principi che hanno presieduto alla redazione del Bilancio preventivo, trasmesso nei termini all’Autorità di Vigilanza; il tutto in osservanza della normativa emanata dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di Legge, con i chiarimenti ritenuti necessari per una più esauriente intellegibilità del Bilancio medesimo.

Esprimiamo il nostro consenso sui criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, di cui è detto nella “Nota Integrativa” allegata al Bilancio, per quanto attiene, in particolare, i “Titoli di proprietà”, “Quote di Fondi comuni di investimento”, “Partecipazioni”, “Immobili e cespiti vari”.

Inoltre:

- I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti sono stati con noi concordati.
- Le "spese ed oneri" e le "rendite e proventi" sono determinati secondo il principio della competenza economica - temporale e regolarmente rilevati in contabilità generale.
- Per quanto attiene le "imposte dirette", si precisa che la Fondazione, pur essendo "Ente non commerciale", è soggetta alle seguenti imposte:
 - IRES, per la quale il “reddito imponibile” stimato potrebbe essere neutralizzato dalla detrazione dell’importo dei contributi erogati per il finanziamento della “Ricerca scientifica”, in applicazione della Legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria per il 2006);
 - I.M.U., per gli importi relativi agli immobili di proprietà;
 - I.R.A.P., per la quale gli accantonamenti mensili eseguiti - da versare in acconto e con la presentazione della dichiarazione annuale a sé stante - risultano congrui.

Gli ammortamenti dei beni mobili e beni immateriali sono stati effettuati applicando le aliquote previste dal legislatore fiscale, che sono risultate in linea con il grado di effettivo deperimento e/o obsolescenza dei cespiti medesimi.

Per quanto attiene gli immobili di proprietà, ciascuno di essi è evidenziato in bilancio al “costo d’acquisto, incrementato delle spese e costi accessori e al netto delle quote di ammortamento”.

La "integrità del valore economico del Patrimonio" è stata mantenuta con la destinazione degli accantonamenti alla “Riserva Obbligatoria”, stabilita dall’Autorità di Vigilanza ed alla “Riserva per l’integrità del Patrimonio”.

L’importo residuo è stato destinato ai "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" ed al Fondo per il Volontariato.

Infine, il Collegio rileva che, nell'amministrazione del Patrimonio, la Fondazione ha osservato il principio di salvaguardia nel tempo del medesimo, così come imposto dallo Statuto, applicando accantonamenti nella misura massima disposta dall'Organo di Vigilanza, così come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro: accantonamento alla Riserva obbligatoria pari al 20% dell'Avanzo di Esercizio; accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio non superiore al 15% dell'Avanzo.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate secondo quanto indicato nella Nota Integrativa;
- la Fondazione ha operato nel corso dell'esercizio in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio dal periodo successivo alla nostra nomina, nel cui corso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. per le quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta e periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato nell'esercizio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'adeguata conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Organi deliberanti sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche trimestrali a decorrere dal periodo di nomina.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

La Fondazione nell'anno 2021 ha fatto ricorso anche al lavoro da remoto senza sostanziali effetti negativi ed ha applicato le disposizioni via via emanate in materia di Covid-19, oltre quelle in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Nel corso delle verifiche eseguite da questo Collegio sono stati esperiti i controlli dei valori finanziari attraverso i conti delle banche e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, così come sono stati verificati i corretti e tempestivi adempimenti dei versamenti delle ritenute, degli oneri contributivi e della presentazione delle dichiarazioni fiscali.

In occasione delle nostre partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a noi noto, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sono state attuate nel rispetto della Legge e dello Statuto ed in conformità agli indirizzi scelti dal rispettivo Organo e comunque improntate a criteri prudenziali e di salvaguardia dell'integrità del Patrimonio dell'Ente.

L'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dall'Organo di Indirizzo, e delle determinazioni previste per Legge e per regolamento.

In conclusione, questo Collegio ritiene che il Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla gestione, rappresenti correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione al 31.12.2021. Esprime, pertanto, **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, con l'evidenza dell'avanzo di € 2.640.722 così come predisposto e rappresentato dagli Amministratori, unitamente ai documenti accompagnatori.

Bari, 26 marzo 2022

Il Presidente
Prof. Mario Scicutella

I Revisori dei Conti
Dott.ssa Aurora De Falco
Prof. Savino Santovito